



**UNIONE CAVALLERIA  
CRISTIANA INTERNAZIONALE**

***LEGIONE DI CRISTO***



**VIVERE NON NECESSE SED NAVIGARE NECESSE EST  
"USQUE AD METAM"**

Nel mare tempestoso della odierna società, sconvolta e decadente nei suoi valori morali, nei cui gorghi fangosi e sanguinanti, miseramente affogano ideali, onore e dignità umana; mentre, sui tavoli della diplomazia mondiale, tra ipocrite promesse di pace, fanatismo e bramosia di potere, gettano i semi d'una apocalittica distruzione, la nostra caravella della *fede* col suo carico di *speranza*, alla luce della *carità*, affida al vento della provvidenza il suo accorato *messaggio* di pace e d'amore.



## ADUNATA

Rassegna storico-araldica cavalleresca  
Organo ufficiale della  
Unione Cavalleria Cristiana Internazionale  
"Legione di Cristo"  
U.C.C.I.

Autorizzazione del Tribunale di Catania  
con Decreto n. 415 del 4 aprile 1972

**DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - REDAZIONE**  
95131 CATANIA - Via Teatro Massimo, 6

**Direttore responsabile:**

Dott. Ing. Francesco PENSAVALLE DE CRISTOFARO  
dell'INGEGNO

**Redattore Capo:**

Prof. Giovanni TORRE  
Direttore Rivista d'Arte "UVZETA"

### REDAZIONI:

**Redazione del Canada:**

Rag. Antonio Massana

**Redazione della Gran Bretagna:**

Dott. Aldo Bevacqua  
Direttore "London Italian" - Londra

**Redazione di Malta:**

Mons. Anton Gauci

**Redazione di Caltanissetta:**

Arch. Giuseppe Maria Spera

**Redazione di Palermo:**

B.ne Franco Sausa

**Redazione di Ragusa:**

Dott. Carlo Bertone

**Redazione di Roma:**

Contessa Innocenza Alata Borgo

**Redazione di Siracusa:**

Dott. Giuseppe Conti

**Corrispondenti:**

Tutti i Sig.ri delegati

**Sito internet:** [www.cavalleriacristiana.it](http://www.cavalleriacristiana.it)

### Contributi associativi

Iscrizione U.C.C.I. € 120,00  
Quota annua Stabilita dalla delegazione

Versamento su C/C n. 63078208 del Banco Posta intestato  
alla Unione Cavalleria Cristiana Internazionale.

LA COLLABORAZIONE È ASSOLUTAMENTE GRATUITA.  
LA RASSEGNA VIENE INVIATA GRATUITAMENTE AI  
SOCI E SIMPATIZZANTI.

Ai sensi della legge sulla stampa 22-4-1964 n. 633, è vietata  
la riproduzione, anche parziale, di articoli, senza indicarne la  
fonte. Competente, il Foro di Catania.

## SOMMARIO

Assemblea Generale	pag. 3
Relazione morale	5
Relazione finanziaria	7
Vita dell'Unione - Attività filantropiche, di solidarietà e beneficenza	8
O.V.E. - Donazione a Pediatrica	9
Riunione conviviale S. Tecla	9
Gita a Castiglione di Sicilia	10
L'Ambra: la storia del mondo <i>Giovanni Saguto</i>	11
Giocata di beneficenza	12
Gita a Montalbano Elicona	13
Costruiamo insieme la storia delle famiglie <i>Giovanni della Torre</i>	13
Gita a Randazzo	13
Palermo - Novantennale 1° Guerra Mondiale <i>Franco Sausa</i>	14
Operation Smile International in Cambogia <i>Francesco Bellia</i>	14
Cerimonia di affidamento alla Madonna <i>Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno</i>	17
Solenne Investitura di Dame e Cavalieri <i>Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno</i>	22
Agape Natalizia	29
Santa Maria dell'Aiuto	29
Cronache liete	31
Nuovi Soci - Dimissionari - Necrologi	32
Attività delle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani, anno 2007	33
Attività delle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani, anno 2008	39
Cerimoniale U.C.C.I. <i>Massimo Paradiso</i>	44

**ANNO 2007 - 2008**

**NUMERI: 100 - 101 - 102 - 103**

**EDIZIONE U.C.C.I.**

**STAMPA - Sciuto Daniele - Via Firenze, 56 - Catania**



# Esito delle Elezioni alle cariche di Presidenza dell'U.C.C.I. A S S E M B L E A G E N E R A L E della Unione Cavalleria Cristiana Internazionale

Domenica 29 aprile 2007 con inizio alle ore 17,00 in seconda convocazione, presso i locali dell'Hotel Poggio Ducale, via Paolo Gaifami, 5 - Catania, si è riunito il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei Soci della U.C.C.I. per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Morale e Finanziaria dell'Unione nel settennio 2000-2007
- 2) Proposte per lo sviluppo delle Delegazioni
- 3) Varie
- 4) Rinnovo delle Cariche di Presidenza

Il Presidente, verificata la legittimità dell'Assemblea, apre i lavori ringraziando i presenti intervenuti e tutti i componenti del Consiglio Direttivo che lo hanno coadiuvato nel settennio appena trascorso.

Da quindi la parola al Prof. Giovanni Torre che nella qualità di Segretario Generale, legge la sua relazione Morale ed al Dott. Giuseppe Greco che nella qualità di Segretario Amministrativo legge la relazione finanziaria del settennio.

Approvate da parte dell'Assemblea entrambe le relazioni, si costituisce il Seggio Elettorale sotto la Presidenza del Gen. Dott. Attilio Consolante con l'assistenza degli Scrutatori P.A. Giuseppe Cuttone e Sig. Salvatore La Lota. A conclusione della votazione risultavano eletti tutti i nominativi proposti e cioè:

**Presidente:**

*Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno*

**Segretario Generale:**

*Prof. Giovanni Torre*



Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea

**1° V. Segretario Generale:**

*Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena*

**2° V. Segretario Generale:**

*N.H. Dott. Carlo Bertone*

**Segretario Amministrativo:**

*Dott. Filippo Donzuso*

**Tesoriere Generale:**

*Dott. Giuseppe Greco*

A conclusione delle votazioni i soci si sono trasferiti in un ristorante cittadino per festeggiare i neo eletti brindando alle fortune della UNIONE CAVALLERIA CRISTIANA INTERNAZIONALE.

## Verbale del Consiglio Direttivo e della Assemblea dei Soci per le Elezioni delle Cariche di Presidenza per il quinquennio 2007 - 2012

L'anno duemilasette il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17,00 in seconda convocazione, presso i locali dell'Hotel Poggio Ducale, via Paolo Gaifami, 5 - Catania, si è riunito il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci della U.C.C.I. per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Morale e Finanziaria della U.C.C.I. nel settennio 2000-2007
- 2) Proposte per lo sviluppo delle Delegazioni
- 3) Varie
- 4) Rinnovo delle Cariche di Presidenza

Presiede l'Assemblea il Presidente uscente Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, nominato con voto unanime dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea chiama ad assumere la funzione di Segretario il confratello Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena il quale accetta.

Il Presidente propone all'Assemblea che al termine della trattazione dei punti all'O.d.G. si procederà al rinnovo delle cariche statutarie della U.C.C.I. e del Consiglio Direttivo dell'Unione.

L'Assemblea approva all'unanimità, dopo ampia ed approfondita discussione sull'argomento.



Il Presidente, verificata la legittimità dell'Assemblea, apre i lavori ringraziando i presenti intervenuti e tutti i componenti del Consiglio Direttivo che lo hanno coadiuvato nel settennio appena trascorso; quindi, prima di passare la parola al prof. Giovanni Torre per trattare in qualità di Segretario Generale uscente il 1° punto all'O.d.G. "relazione morale", chiarisce i contenuti espressi nella scheda elettorale.

Il Prof. Giovanni Torre traccia le linee direttive dal 2000 ai nostri giorni. Il contenuto della "Relazione Morale" si intende integralmente riportato "per relationem" ed allegato al presente verbale (allegato n. 2) per farne parte integrante ed inscindibile.

Al termine prende la parola il Confratello Dott. Giuseppe Greco che tratta a completamento del 1° punto la "Relazione Finanziaria" che, parimenti si intende integralmente riportata "per relationem" ed allegata al presente verbale (allegato n. 3).

Si passa quindi all'approvazione dei bilanci consuntivi relativi agli anni dal 2004 al 2006 in quanto i precedenti dal 2000 al 2003 erano già stati approvati nelle relative assemblee annuali. L'assemblea, per alzata di mano, approva all'unanimità i Bilanci Consuntivi degli anni 2004, 2005 e 2006. Per quanto concerne il bilancio preventivo anno 2007, dopo ampia discussione viene votata l'opportunità di procedere all'esame dei bilanci consuntivi con cadenza annuale.

In relazione al 2° punto all'O.d.G. viene proposta anche una revisione statutaria al fine di adeguare gli adempimenti dei soci alle esigenze dell'Associazione.

A tal proposito prende la parola il Presidente uscente il quale propone all'Assemblea la costituzione di una Fondazione dipendente dalla UCCI che dia la possibilità alla nostra organizzazione di reperire con maggiore semplicità i fondi per interventi di solidarietà.



Un momento dello scrutinio

Ultimato l'esame dell'Ordine del Giorno si procede per il rinnovo delle cariche statutarie. Il Confratello Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena propone la costituzione del Seggio Elettorale per come appresso specificato: Gen. Dott. Attilio Consolante, P.A. Giuseppe Cuttone e Sig. Salvatore La Lota.

La commissione elettorale elegge nel suo seno il Presidente nella persona del confratello Gen. Dott. Attilio Consolante il quale, predisposto il seggio, dà inizio alla votazione. A conclusione della votazione e del successivo scrutinio risultano eletti i sotto elencati confratelli per il quinquennio 2007 – 2012:

**Presidente:** *Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno*

**Segretario Generale:**

*Prof. Giovanni Torre*

**1° V. Segretario Generale:**

*Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena*

**2° V. Segretario Generale:**

*N.H. Dott. Carlo Bertone*

**Segretario Amministrativo:**

*Dott. Filippo Donzuso*

**Tesoriere Generale:** *Dott. Giuseppe Greco*

Il Presidente del seggio procede quindi alla proclamazione degli eletti dandone comunicazione all'Assemblea la quale ne prende atto. Tutti gli eletti accettano l'incarico.

Prende la parola il Presidente eletto Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno che ringrazia i confratelli per la fiducia accordatagli nel volerlo ancora alla guida della Unione Cavalleria Cristiana Internazionale.

Alle ore 19,30 il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori.

Pertanto il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come appresso:

**Il Presidente:** *Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno*

**Il Segretario:** *Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena*



Alcuni dei soci partecipanti in sala



## RELAZIONE MORALE U.C.C.I. (All. 2)

Ill.mo Signor Presidente e Sigg. Componenti il Consiglio Direttivo - Nobili Dame e Cavalieri, nella qualità di Segretario Generale in carica, subentrato nella funzione all'Ing. Giovanni Ventimiglia di Monteforte nell'anno 2004 a seguito delle dimissioni da lui presentate per la carica ricoperta, avvalendomi del suggerimento del Presidente per l'attività pregressa agli anni del mio incarico, relazionerò a partire dall'anno 2000 sino ad oggi per il compimento del settennio di Presidenza.

Come è ben noto a tutti, la U.C.C.I. ha sofferto per diversi anni una conflittualità interna tra coloro che intendevano potenziare a parole il Corpo di Guardia disponendone come se fosse una Associazione scorporata dalla U.C.C.I. e coloro che invece, nel rispetto dello statuto vigente, desideravano che venisse potenziata la U.C.C.I. e quindi conseguentemente anche il Corpo di Guardia d'Onore ai Santuari Mariani come qualcosa di strettamente dipendente da essa. Tutto ciò naturalmente ha frenato quell'impulso che il nostro Presidente Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno avrebbe voluto dare anche perché si veniva fuori da anni in cui le defezioni per motivi vari, dal decesso di soci alla chiusura di delegazioni, certamente avevano contribuito negativamente all'immagine della nostra U.C.C.I. Un definitivo chiarimento ha però portato ad una ripresa della nostra Unione che nel corso di questi sette anni ha visto rinascere le investiture (ben tre - 2001, 2004 e 2006) e due cerimonie di affidamento come Guardia d'Onore ai Santuari Mariani nel 2001 e nel gennaio del 2007.

In particolare queste cerimonie di "Affidamento" sono state officiate nel 2001 da S. E. Rev.ma Monsignor Luigi Bommarito, Arcivescovo Metropolitano di Catania, nel Santuario Madonna dell'Aiuto in occasione della ricorrenza della Madonna di Loreto e nel gennaio del 2007 da S. E. Rev.ma Monsignor Pio Vittorio Vigo, Arcivescovo di Acireale, nel Santuario della Madonna di Valverde. In questa occasione è stato consegnato a S. E. un attestato di appartenenza al Corpo di Guardia d'Onore ai Santuari Mariani, non solo da lui accettato, ma graditissimo. Così in questi anni si è proceduto a ricostituire l'organizzazione reinserendo alla fine del 2002 la delegazione di Catania, sino a

quel momento gestita dal direttivo di presidenza, affidandone la direzione alla Dott.ssa Franca Sanfilippo Lazzara che ha dimostrato nei tre anni del suo mandato un notevole impegno. Ciò ha consentito di dare nuovamente una buona visibilità della nostra Unione alla città, anche se il problema più incalzante è stato quello di ricostituire numericamente la delegazione.

Un ulteriore sforzo è stato quello di individuare delle nuove disponibilità per poter procedere alla costituzione di nuove delegazioni ed il Direttivo uscente si è mosso in questa direzione con un parziale raggiungimento dell'obiettivo. Difatti alla fine dello scorso anno 2006 sono state aperte ufficialmente le delegazioni di Ragusa, delegato il Dott. Gaetano Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno e di Agrigento e Caltanissetta, delegato l'Architetto Giuseppe Maria Spera. Al momento ci sono in corso incontri da parte del Presidente uscente con altri potenziali confratelli per la definizione e riapertura di delegazioni in Sicilia (Palermo e Siracusa). Per quanto riguarda l'estero, a breve si dovranno riprendere alcuni contatti a Malta che in passato è stato luogo di diverse investiture cercando pertanto di ricostituire la delegazione maltese, mentre in Gran Bretagna e Canada gli attuali delegati, rispettivamente il Comm. Dott. Aldo Bevacqua ed il Rag. Nino Massana, si stanno adoperando per promuovere nuovi soci da inserire nella U.C.C.I.

Desidero comunque ricordare che in questo settennio l'attività svolta, anche se con risorse ridotte, è stata notevole e per questo ringrazio soci e delegati per quanto hanno fatto.

L'avvento del terzo millennio ci ha visto organizzare un pellegrinaggio a Loreto, Assisi e Roma conclusosi con la visita al Santo Padre.



Alcuni dei soci partecipanti in sala



Nel corso di questi anni l'impegno di tutti è stato notevole e vale la pena ricordare come è bello raggiungere qualche traguardo dopo aver tanto faticato. E molti Confratelli lo hanno fatto attraverso una notevole disponibilità a volte nella organizzazione di eventi per la raccolta di fondi serviti a concretizzare opere di solidarietà, a volte con l'impegno profuso nel partecipare ad un servizio di Guardia nel contesto di una celebrazione.

È importante ricordare inoltre che lo scorso anno, dopo averne parlato per diverso tempo, si è concretizzata la realizzazione della Placca, quale segno di distinzione tra gli appartenenti alla U.C.C.I. e coloro che appartengono anche al Corpo di Guardia ai Santuari Mariani, avendone fatto professione di fede.

Pertanto oggi ogni confratello, Guardia d'Onore ai Santuari Mariani, ha il dovere e l'onore di fregiarsi di codesta "PLACCA". In tal senso si invitano tutti coloro che hanno già fatto la professione di Fede Mariana a fornirsi della suddetta Placca richiedendola alla presidenza o al Delegato di Catania. A tal proposito viene ribadito il concetto che, essendo la placca il segno di distinzione della Guardia d'Onore ai Santuari Mariani, da questo momento il Comando Generale non autorizzerà più ai vecchi Confratelli di partecipare ad un servizio di guardia senza essere muniti di detta Placca applicata sulla Croce posta sullo scudo del mantello.

Con un pizzico d'orgoglio Vi comunico inoltre che, dopo diversi anni di silenzio, nel 2005 è stata riavviata la stampa di "ADUNATA" per la quale chiedo a Voi tutti la più ampia collaborazione in quanto è il nostro organo ufficiale per comunicare e divulgare le attività svolte. Oggi Vi comunico inoltre che a giorni sarà disponibile il nostro sito all'indirizzo WEB: [www.cavalleriacristiana.it](http://www.cavalleriacristiana.it) per la cui realizzazione ringrazio ufficialmente il nostro confratello di Mussomeli, Avv. Giuseppe Lanzalaco che, in qualità di amministratore della azienda E.Di.Se.T., si è fatto promotore per la realizzazione di questo nostro sito Web.

Da ultimo, prima di completare questa mia relazione ed accomiatarmi da Voi, desidero ricordare a noi tutti che la crescita della nostra Unione è riposta nelle nostre mani. Non si può crescere se non si è affettivamente vicini allo Spirito della nostra Unione che si concretizza nel motto "Usque Christum Christi Itinere" e se

non si ha il coraggio di "Gridarla" agli altri facendo proseliti e cooptando nuovi confratelli; la nostra è una organizzazione laica che però opera in simbiosi con la Chiesa e pertanto per poter essere presa nella dovuta considerazione necessita di un buon numero di appartenenti. Si invitano pertanto tutti i confratelli a darsi da fare affinché si possa crescere nella quantità sempre però qualitativamente.

Non trascuriamo comunque l'aspetto economico che ci aiuta a poter sviluppare la nostra Unione attraverso l'impegno di risorse in future manifestazioni. A tale scopo voglio ricordare prima ai signori Delegati di essere puntuali nei versamenti dovuti alla sede ed ai signori Confratelli di esserlo analogamente nei confronti della delegazione. Difatti l'appartenenza ad una Istituzione comporta anche il puntuale pagamento della quota di appartenenza

Per quanto riguarda poi l'aspetto della solidarietà, Vi informo che il Consiglio Direttivo uscente, valutate le difficoltà esistenti nella reperibilità di fondi atti a portare avanti opere di solidarietà, ritenendo di doversi impegnare soprattutto per consentire ai più fragili (i bambini) una vita migliore attraverso realizzazioni di infrastrutture e non solo in quelle parti del mondo di maggiore necessità, ha pensato che potrebbe tornare utile la costituzione di una Fondazione Onlus aggregata alla Unione Cavalleria Cristiana Internazionale che ci consenta una più semplice reperibilità di fondi ed in tal senso il presidente uscente ha dato incarico al nostro confratello Dott. Filippo Donzuso per vedere in quali termini poter costituire detta Fondazione.

Ritenendo di non dover aggiungere altro a quanto su esposto, concludo con la speranza che il prossimo quinquennio, guidati dalla mano sapiente della Provvidenza, ci possa riservare tanti momenti ricchi di gioia e di nuove certezze.

29 aprile 2007

Firmato

Il Segretario Generale  
*N.H. Cav. Prof. Giovanni Torre*

Controfirmato

Il Presidente  
*Dott. Ing. Francesco Pensavalle  
De Cristofaro dell'Ingegno*



## RELAZIONE FINANZIARIA U.C.C.I. (All. 3)

Ill.mo Signor Presidente e Sigg. Componenti il Consiglio Direttivo, Nobili Dame e Cavalieri, nella mia qualità di Segretario Generale Amministrativo ed in ottemperanza a quanto previsto dal nostro Statuto, sulla scorta degli elementi Contabili forniti dal Tesoriere Generale e verificati dai Revisori dei Conti, preghi a Vostra conoscenza la situazione finanziaria della nostra "Unione", alla data del 31 dicembre 2006, racchiudendo tutta la contabilità del settennio (2000-2006). La detta situazione contabile è la seguente:

### BILANCIO CONSUNTIVO

Esist. Cassa al 31/12/1999 € **3.923,12**

ANNO	ENTRATE	USCITE
2000	1.512,70	1.727,34
2001	3.966,39	3.312,15
2002	1.007,08	2.274,62
2003	230,00	1.777,57
2004	410,00	1.344,93
2005	2.985,50	1.948,66
2006	1.148,61	870,64
<b>TOTALE</b>	<b>15.183,40</b>	<b>13.255,91</b>

Esistenza di cassa al 31/12/2006 € **1.927,49**

### COMUNICAZIONE

La U.C.C.I. nel corso degli anni ha provveduto a trasformare n° 2 libretti di deposito come appresso indicato:

- Il contenuto del primo libretto è stato trasferito alla ricostituita delegazione di Catania
- Il contenuto del secondo libretto afferente alla gestione della Presidenza della U.C.C.I. è stato trasferito nel c/c n. 63078208 del Banco Posta intestato alla Unione Cavalleria Cristiana Internazionale.

### RACCOMANDAZIONE PER I DELEGATI

Dobbiamo purtroppo rilevare che i trasferimenti da parte delle Delegazioni, delle quote dovute alla Presidenza si sono effettuate in ritardo generando anomalie nella gestione annuale corrente.

Si invitano pertanto i Signori Delegati a voler provvedere per i trasferimenti di cui si argomenta. Detti versamenti dovranno essere fatti sul c/c della U.C.C.I. entro il mese di aprile dell'anno sociale di riferimento per quanti hanno versato la quota sociale. Per i restanti soci che hanno provveduto in ritardo o per i nuovi soci acquisiti dopo il mese di aprile, il versamento delle relative quote dovrà essere fatto entro il mese di dicembre dello stesso anno solare.

### PATRIMONIO

La U.C.C.I. non possiede beni immobili.

La U.C.C.I. possiede i seguenti beni mobili:

N. 1 Labaro

N. 1 Spada per le investiture

N. 3 Drappi

### ATTIVITÀ PROMOZIONALE

L'attività che la U.C.C.I. si prefigge di svolgere allo scopo di incrementare il numero dei soci è la seguente:

- Stampa della rivista ADUNATA (almeno un numero l'anno); mantenimento ed aggiornamento del sito INTERNET; iniziative per la costituzione di nuove delegazioni; attività di rappresentanza presso le Istituzioni Pubbliche. Per poter portare avanti questi punti evidenziati ovviamente occorre assegnare un fondo di spesa a Bilancio. Evidenziamo pertanto il Bilancio Preventivo ipotizzato sulla base delle Entrate e delle Uscite.

### BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2007

Tenendo conto dei risultati contabili dello scorso settennio, sulla base della forza effettiva che oggi afferisce all'Unione e tenendo conto di un significativo incremento che si vuole dare in un immediato prossimo futuro, per l'anno in corso si possono ipotizzare i risultati seguenti:

### ENTRATE

Contributo da delegazioni per acquisizione nuovi soci (15 x €40) = € 600,00

Contributo anno 2007 da delegazioni per soci (80 x €20) = € 1.600,00

Competenze da c/c n. 63078208 del Banco



Posta €8,61  
Rimanenza di cassa al 31/12/2006 €1.927,49

**Totale €4.136,10**

#### USCITE

Pubblicazione rivista "Adunata" (1 copia) €1.400,00

Sito Internet €60,00

Cancelleria, stampa varia e corrispondenza €300,00

Varie: spese rappresentanza, viaggi, iniziative €800,00

Rogito notarile atto costitutivo Fondazione ONLUS, spese Amministrative varie e quant'altro necessita €1.500,00

**Totale €4.060,00**

**Residuo Attivo €76,10**

Concludo auspicando che si possa in un prossimo futuro avere sempre maggiori consensi che ci permettano di portare avanti quelli che sono gli scopi della nostra Unione

USQUE CHRISTUM CHRISTI ITINERE

Catania 29 aprile 2007

Il Segretario Generale Amministrativo  
*F.to Dott. Giuseppe Greco*

Controfirmato

Il Presidente  
*F.to Ing. Francesco Pensavalle  
De Cristofaro dell'Ingegno*

Il Tesoriere Generale  
*Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena*

## Vita dell'Unione

### Attività Filantropiche, di Solidarietà e di Beneficenza

#### DELEGAZIONE DI CATANIA ASSEMBLEA DEI SOCI

In data 14-01-07, alle ore 18,30, in seconda convocazione, presso i locali del T.C.I., via Pola, 5, si tiene l'Assemblea ordinaria della U.C.C.I. - Corpo di Guardia d'Onore ai Santuari Mariani, discutendo il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Delegato
- 2) Programmazione anno sociale 2007
- 3) Relazione del tesoriere
- 4) Proposta aumento quota sociale per l'anno 2008
- 5) Contributo missione "Comunità Regina Pacis" Feira de Santana (Baia) - Brasile
- 6) Soci morosi

Prende la parola il delegato che illustra i risultati dell'anno sociale 2006.

Evidenzia che la presenza dei soci durante l'anno si attesta all'80% nelle varie manifestazioni.

Critica l'assenteismo cronico di alcuni soci

ed il fatto che altri preferiscono partecipare presso altri Ordini tralasciando di presenziare le manifestazioni con l'U.C.C.I.

Il delegato ringrazia i collaboratori più stretti per il lavoro svolto durante l'anno, in particolare Maria Angelico Donzuso, Massimo Paradiso, Salvatore Strano, Gaetano Saraniti, il Presidente dell'U.C.C.I. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno.

Si Passa al secondo punto dell'O.d.g. il delegato prospetta un programma di massima per l'anno 2007 e propone un incontro periodico con il Cappellano del Corpo di Guardia d'Onore ai Santuari Mariani da effettuarsi preferibilmente il Sabato sera o prima o dopo la S. Messa prefestiva.

Prende la parola il Presidente dell' U.C.C.I. Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno e raccomanda a tutti i presenti di attenersi al Cerimoniale Ufficiale durante le funzioni e le processioni.

L'Assemblea approva il programma del delegato.



Si passa al terzo punto: Relazione del Tesoriere e Bilancio consuntivo anno 2006 e Bilancio preventivo anno 2007.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo 2006, circa quello preventivo il Socio Prof. Antonino Di Raimondo chiede che sia previsto un incasso di almeno 4000 € per attività svolte durante l'anno 2007, per rendere più razionale il Bilancio preventivo.

Si passa al quarto punto e dopo approfondita discussione l'Assemblea approva l'aumento di 20 € per la quota sociale anno 2008 accettando le motivazioni apportate dal Socio Prof. Giovanni Torre (necessita avere un "fondo cassa" per meglio espletare le attività di beneficenza).

Si passa quindi al quinto punto: l'Assemblea approva il contributo di 1000 € per la Missione in Brasile.

Si passa quindi all'ultimo punto all'O.d.G., il sesto: la discussione assembleare è vivace; alcuni soci sostengono che chi non paga la quota sociale da più anni debba essere considerato dimissionario, il Socio Prof. Giovanni Torre sostiene invece che, dato il particolare valore associativo della U.C.C.I., nessun Socio possa essere dimissionato dal Direttivo per cui propone di sollecitare "personalmente" i Soci morosi a rientrare al più presto nella vita associativa.

Stante le motivazioni addotte, il Socio Prof. Massimo Paradiso, a nome dell'Assemblea, chiede al Socio Prof. Giovanni Torre di adoprarsi presso i soci morosi.

Alle ore 20,00 l'Assemblea, esauriti gli argomenti all'O.d.G. viene dichiarata chiusa dal Delegato Comm. Matteo Zammataro.

### **Ospedale V. Emanuele, 20 aprile 2007**

A seguito di una evidenziazione da parte del nostro confratello, il Dott. Francesco Bellia, sulla necessità di dotare l'ambulatorio di Pediatria dell'Ospedale Vittorio Emanuele di un computer per attività di ricerca statistica, la U.C.C.I, sempre attenta e solidale alle necessità emerse, ha dato corso a questa donazione.



Consegna del dono da parte del Comm. Matteo Zammataro

### **Santa Tecla, 21 giugno 2007**

È diventata ormai una tradizione fare una riunione conviviale in prossimità delle vacanze estive che sospendono l'attività sociale e mariana dei soci della U.C.C.I.. Per l'occasione i nostri confratelli Maria e Filippo Donzuso hanno voluto mettere a disposizione la loro casa a mare con la splendida terrazza sul porticciolo di Santa Tecla per riunire i confratelli a cena per il saluto di inizio estate.



Le dame in conversazione a Villa Donzuso



Un momento dell'incontro



La serata ha rivestito un doppio significato, quello dell'amicizia tra soci e quello della solidarietà. Infatti i proventi del pagamento della cena sono stati devoluti ad opere di solidarietà, mantenendo anche in una piacevole occasione come questa lo spirito nobile della U.C.C.I..

Il clima e la splendida serata di inizio estate hanno reso ancor più piacevole l'atmosfera dell'incontro.



Il delegato ringrazia Maria Donzuso per l'ospitalità, consegnandole un dono

### Gita a Castiglione di Sicilia

Organizzata dalla delegazione di Catania, domenica 21 ottobre 2007 si è svolta una gita culturale nella cittadina di Castiglione di Sicilia, patria di ricchi vigneti e di uno splendido campo da golf. L'inizio della giornata è un po' movimentato, difatti il telefono del Delegato, Comm. Matteo Zammataro, è tra le 7 e le 8 del mattino incandescente a causa delle telefonate dei soci che, vedendo il tempo non del tutto propizio a causa di una incessante e violenta pioggia, desiderano essere ragguaagliati a riguardo. Dopo qualche incertezza, si decide infine di andare. Lungo la strada il tempo si fa un po' più clemente, cessa di piovere e si giunge così a Castiglione in tempo utile per ascoltare la Santa Messa.

Al termine della Messa, guidati da una guida locale, abbiamo iniziato il giro turistico per la città, partendo dalla chiesa di S. Pietro, quindi visitando il castello medievale, le altre chiese, quasi tutte del periodo normanno, ed il centro del paese. Esso purtroppo ha ridotto di gran

lunga la sua popolazione, i giovani infatti sono in gran parte emigrati. In ogni caso il luogo ha conservato una sua aria di signorilità d'altri tempi.

Conclusa la visita ci siamo recati in un ristorante cittadino dove abbiamo gustato in serena e gioiosa amicizia le specialità locali.



Il gruppo con la guida all'inizio della visita della città

### Circolo Ufficiali 21 novembre 2007 "L'Ambra: la storia del mondo"

Estremamente interessante la trattazione sull'ambra siciliana fatta dal Dott. Giovanni Saguto. Egli ha trattato l'argomento partendo dalla sua formazione attraverso un largo ed ampio "exursus" storico. Oggi anche i gemmologi più esperti non sono in grado di affermarlo con certezza assoluta, ma possono ritenere, con confortante sicurezza, che l'ambra è la resina fossile proveniente sia da un'ampia gamma di piante con fiore (Angiosperme), che da una specie di conifera (Gimnosperme), la *Pinus succinifera*, scomparsa nell'era terziaria o cenozoica (iniziata circa 70 milioni di anni fa) perchè distrutta o imprigionata a causa di immani movimenti tellurici, eruzioni vulcaniche, maremoti. La resina che dal tronco del *Pinus* pare sgorgasse abbondantemente, rimase con esso ricoperta e sottoposta ad un lunghissimo periodo di fossilizzazione che la trasformò in ambra.

La datazione dell'ambra siciliana è estremamente difficoltosa; comunque, la sua formazione ha avuto inizio nel miocene, epoca che va tra i 6 ed i 23 milioni di anni fa, quando l'Etna non esisteva ancora, le Alpi erano in



Il Dott. Gianni Saguto dà corso alla sua conferenza sull'ambra del Simeto

sollevamento a causa dei continui movimenti della crosta terrestre, il clima andava sempre più raffreddandosi e la flora assumeva aspetti sempre più simili agli attuali.

La resina appena sgorgata dal tronco della conifera doveva avere un aspetto lucido, semiliquido, colloso, dal colore del miele, ma molto profumato, così da attrarre moltissimi insetti ed anche piccoli animaletti che finivano col restarne imprigionati e con essi piccoli rametti, foglioline, bolle d'acqua e di aria, larve e semi, fiori e radici e quant'altro essa riusciva a catturare per sempre nella sua caduta verso il terreno circostante.

Qui, se si verificano le condizioni ambientali favorevoli, inizia il processo di fossilizzazione, quindi è estremamente importante che, nel luogo dove avviene la sedimentazione, la corteccia ed il sottobosco ricoprano e proteggano la resina.

Tutto ciò, fino a quando qualche immane evento naturale causò la distruzione di queste foreste, cosicché esse finirono sommerse ed imprigionate sotto strati sempre più spessi di

detriti, sedimenti, lave e quant'altro.

Qui nel buio e silenzioso trascorrere dei millenni, ciò che era resina si trasformò, in questo lunghissimo processo di fossilizzazione, in ambra. Essa, strappata con le rocce e le marne dove si era formata, è andata trasferendosi verso giacimenti alluvionali di vario grado per finire nuovamente prigioniera di altre rocce e sedimenti o per essere intercettata da correnti torrentizie e fluviali che, se non la depositavano lungo il loro percorso, la conducevano lentamente fino al mare.

L'ambra del Simeto o, più esattamente, l'ambra siciliana, è considerata gemmologicamente una varietà speciale, detta simetite; dal punto di vista scientifico ha particolari connotazioni che la rendono diversa dalle altre; essa è, di fatto, giudicata dagli artigiani che la lavorano e dai gioiellieri che la commercializzano, come l'ambra più bella del mondo per la sua particolare e superiore lucentezza, per la sua stupenda varietà di colori, per la sua elasticità, per i suoi bagliori turchesi-verdastri alla luce riflessa.

La trasparenza dell'ambra è assai variabile, esistono pezzi perfettamente limpidi e trasparenti, mentre altri sono opachi e traslucidi.

Particolare dell'ambra siciliana è la sua marcata fluorescenza.

Superate ormai le credenze popolari che attribuivano all'ambra particolari poteri taumaturgici e scaramantici, oggi essa viene esclusivamente usata in gioielleria per farne ciondoli, spille, anelli, orecchini, braccialetti e collane.

Oggi sembra che il Salso ed il Simeto abbiano esaurito la loro capacità di fornire questo pre-



Pubblico in sala durante la conferenza



Esposizione dell'ambra del Simeto



zioso materiale, solo raramente, ormai i cuzziari riescono a trovare qualche pezzo di modeste dimensioni. Il motivo di questa rarefazione, se non è da attribuire all'esaurimento dei giacimenti intercettati dai due fiumi, è certamente dovuto agli sbarramenti ultimamente realizzati per costruire quei bacini idrici artificiali tanto necessari alla nostra agricoltura.

A conclusione della conferenza, il Delegato Comm. Matteo Zammataro, nel ringraziare a nome di tutti i presenti il conferenziere per la interessante trattazione, consegna in segno di ringraziamento, un dono all'oratore Dott. Giovanni Saguto.



Il Delegato consegna un dono all'oratore

### **Giocata di Beneficenza 26 novembre 2007**

Come è ormai consuetudine da diversi anni, la U.C.C.I. ha organizzato presso il Circolo Ufficiali un pomeriggio di gioco destinato al reperimento fondi per opere di solidarietà. Le dame si sono brillantemente adoperate per far sì che la riuscita del pomeriggio di gioco fosse adeguata alle aspettative, e così è stato.



Rinfresco offerto ai partecipanti alla giocata di beneficenza

### **Consegna prodotti - Caritas Catania 29 novembre 2007**

La U.C.C.I., sensibile alle necessità della Caritas Diocesana, ha voluto essere anch'essa presente alle richieste di solidarietà pervenute e così, con l'approssimarsi del periodo natalizio, ha voluto donare del materiale idoneo alle necessità giornaliere per l'ospitalità dei senza fissa dimora.



Don Valerio con i rappresentanti della U.C.C.I.



## Gita a Montalbano Elicona

Domenica 6 gennaio 2008, in collaborazione con il Lions Catania Bellini, in occasione della rappresentazione del presepe vivente nella cittadina di Montalbano Elicona, è stata organizzata una gita che si è presentata abbastanza interessante anche per le bellezze storico culturali che questo piccolo centro presenta.

Infatti la giornata si è articolata con una prima parte di visita ai megaliti, enormi massi risalenti all'era preistorica, quindi nel pomeriggio si è fatta la visita al centro storico ed al castello Svevo Aragonese per poi assistere a partire dalle 17,30 al presepe vivente che si è snodato nel borgo medievale attraverso le sue piccole strade sulle quali si affacciavano le botteghe degli artigiani.



Gruppo con i megaliti sullo sfondo

## Circolo Ufficiali, 29 aprile 2008

### *“Costruiamo insieme la storia delle famiglie”*

Mercoledì 29 aprile 2008 organizzata dalla delegazione U.C.C.I. di Catania insieme alla Sezione dell'Arma di Cavalleria di Catania, presso il Circolo Ufficiali di Presidio si è tenuta una conferenza dal tema: “ Come organizzare la storia di Famiglia”, relatore il Prof. Giovanni Torre, Presidente del Centro Studi e Documentazione UVZETA e noto studioso di Scienze Documentarie della Storia.

L'Oratore è stato presentato dal Delegato Provinciale della U.C.C.I. Comm. Matteo Zammataro e dal Dott. Cristoforo Arena, Segretario Provinciale dell'Arma di Cavalleria di Catania.

Parlando di Storia Familiare l'oratore ha effettuato un exkursus sulla Famiglia attra-

verso i secoli, le parentele, le affinità; entrando nel vivo della conferenza ha citato le fonti di genealogia familiare, come la tradizione orale all'interno della famiglia, le foto, le lettere, le cartoline, gli oggetti di uso, le attività lavorative, le antiche abitazioni degli avi e proprietà familiari.

Inoltre ampio spazio è stato dedicato alla ricerca dei documenti genealogici, come gli atti di stato civile, gli atti di stato canonico, l'atto dotale, i documenti militari, i testamenti.

Importante inoltre la parte della localizzazione dei documenti genealogici, ovvero i vari Archivi Pubblici e Privati e le biblioteche.

Prima di concludere, il Prof. Torre si è soffermato sulla Genealogia del DNA ovvero le scoperte del genetista Allan Wilson dell'Università della California.

A conclusione della conferenza, dopo aver dato spazio a domande e dibattiti, il Comm. Matteo Zammataro, ringraziando, consegna un presente al conferenziere.

La serata si conclude quindi in un locale cittadino dove in simpatica amicizia e fratellanza si rimane insieme a cena.

## Gita a Randazzo

Domenica 28 settembre 2008 è stata organizzata dalla delegazione di Catania una gita a Randazzo. I partecipanti con mezzi propri hanno raggiunto la cittadina Etnea nel luogo ove era stato prefissato il punto di incontro. Il Delegato Comm. Matteo Zammataro così racconta: puntuali, nonostante qualcuno avesse sbagliato strada, alle 10 in punto abbiamo risposto all'appello della guida ed abbiamo iniziato il nostro giro turistico partendo dalla Chiesa Matrice, poi S. Nicolò e S. Martino, per finire con la visita al museo archeologico, arricchitosi negli ultimi anni di una sala ove sono conservati un centinaio di pupi siciliani in ottime stato di conservazione. Dopo aver ringraziato la guida che ci ha illustrato ogni cosa con molta competenza, ci siamo recati al ristorante “Antichi sapori” per rinforzarci nelle forze e nello spirito.

Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, ci siamo fermati in una azienda ove vengono lavorate le nocciole, prodotto tipico della



zona, quindi abbiamo proseguito per il rientro in città. E così è trascorsa un'altra serena giornata insieme nell'amicizia.



Foto di gruppo dei partecipanti



A pranzo nel ristorante "Antichi sapori"

### Palermo, 4 novembre 2008

In occasione del novantennale della vittoriosa conclusione della prima guerra mondiale, l'Azione Monarchica Italiana ha voluto ricordare l'evento organizzando in Palermo presso la propria sede una manifestazione a ricordo dell'anniversario.

La Unione Cavalleria Cristiana Internazionale, invitata a partecipare, vi ha preso parte con una propria rappresentativa. Numerose le autorità presenti per l'evento organizzato egregiamente dal B.ne Franco Sausa.



Il momento della deposizione della corona ai Caduti



Una rappresentanza della U.C.C.I. insieme alle Dame di un altro Ordine presente

### Operation Smile International in Cambogia

Ci fa piacere riportare la testimonianza di solidarietà del Dott. Francesco Bellia della Unità Operativa Complessa di Pediatria e Pronto Soccorso Pediatrico Azienda Ospedaliera Universitaria -Vittorio Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino Catania, nostro confratello, che sabato 29 novembre 2008 ci ha voluto intrattenere, con una conferenza svolta presso il teatro del Santuario Madonna dell' Aiuto, sulla sua esperienza in Cambogia con la organizzazione "Operation Smile".

Operation Smile International è un'organizzazione umanitaria internazionale fondata nel 1982 dal chirurgo americano dott. William P. Magee e dalla moglie Kathleen ed ha sede a Norfolk, Virginia. Il compito di questa organizzazione, che recentemente ha compiuto 25 anni di attività, è stato quello di ridare il sorriso a più di 100.000 bambini in tutto il



mondo, colpiti dalla nascita da labbro leporino e palatoschisi.

Operation Smile è costituita da personale medico ed infermieristico volontario che realizza missioni umanitarie in 25 paesi del mondo per correggere, con interventi di chirurgia plastica ricostruttiva, gravi malformazioni facciali come labbro leporino e palatoschisi ma anche esiti di ustioni e traumi.

Nel mese di Novembre 2007 in occasione del 25° anno di attività, Operation Smile ha portato a termine contemporaneamente 40 missioni in 25 paesi, durante questo periodo sono stati visitati gratuitamente 7.414 bambini e trattati chirurgicamente 4.886.

Operation Smile Onlus ha sede in Italia dal 2000, nel suo organico sono presenti chirurghi plastici e maxillo facciali, pediatri, ortodontisti, logopedisti, infermieri, volontari che operano in 25 paesi del mondo. Il fine di tale organizzazione non è soltanto il recupero delle funzionalità delle parti colpite, ma quello di creare, attorno ai bambini, una sorta di cordone sanitario assistenziale che riesca a sopperire alle mancanze tecniche e professionali difficilmente riproducibili in ambienti come paesi africani o asiatici come la Cambogia appunto.

Ancora oggi, in molti paesi in via di sviluppo,



Il Dott. Francesco Bellia illustra il tema della conferenza

un neonato su 500 nasce con gravi malformazioni del volto; queste alterazioni sono presenti anche in paesi cosiddetti “avanzati”, sebbene con una frequenza diversa, di 1 su 1200/1500 nati.

Il labbro leporino è una malformazione che interessa il labbro superiore, caratterizzata da un’apertura del medesimo in corrispondenza delle narici, mentre la palatoschisi rappresenta spesso un’estensione della stessa malformazione che interessa il labbro superiore, ma che può estendersi al palato e determinare in questo caso una comunicazione patologica tra il cavo orale e le fosse nasali, con evidenti ripercussioni sull’alimentazione e sull’articolazione della parola.

La malformazione è congenita, verosimilmente genetica, anche se un gene specifico non è stato ancora individuato. Alcune forme sono ereditarie ed altre fanno parte di quadri sindromici polimalformativi. In genere l’incidenza di tali malformazioni aumenta in modo esponenziale fino a triplicare, nei paesi in cui è stata documentata la carenza di assunzione di acido folico da parte della madre durante il periodo della gravidanza.

L’obiettivo principale di Operation Smile è creare uno sviluppo sostenibile delle proprie attività, attraverso il progressivo miglioramento delle strutture mediche in quei paesi nei quali svolge le proprie missioni, al fine di garantire ad ogni bambino un più facile accesso a servizi chirurgici di qualità.

Alla missione cambogiana a Phnom Penh, hanno partecipato 67 persone tra chirurghi, anestesisti, infermieri, logopedisti, pediatri, dentisti, studenti di medicina, provenienti da Stati Uniti, Canada, Australia, Filippine, Italia, Belgio, Perù.

La missione è stata coordinata dalla statunitense Norrie Oelkers, R.N., mentre il direttore responsabile del programma di Operation Smile a Phnom Penh era il chirurgo plastico cambogiano, Dott. Mok Theavy.

La Cambogia è un paese entusiasmante, la popolazione è tra le più ospitali dell’intero continente, nulla nel sud est asiatico supera per bellezza i templi di Angkor. Non si può non visitare la capitale Phnom Penh, dove si incontrano passato e presente dell’Asia, la città sorge alla confluenza dei fiumi Mekong, Tonlè Bassac e Tonlè Sap. Per i cambogiani, la vita ruota intorno alla famiglia, alla fede ed al cibo, in un’esistenza che trascorre senza tempo e sempre uguale a se stessa da secoli e secoli. Quasi ogni famiglia cambogiana



ospita un piccolo luogo di culto per la preghiera e i wat (templi-monasteri) si riempiono di fedeli in occasione delle festività buddiste.

Presso lo Khmer-Soviet Friendship Hospital di Phnom Penh si è svolto lo screening di 280 bambini affetti da labbro leporino, palatoschisi, malformazioni cutanee, esiti cutanei di gravi ustioni, angiomi deformanti il viso, ma anche lesioni da scoppio, visto che ancora in Cambogia sono presenti sul territorio moltissime mine anti-uomo. Ad ogni paziente dopo la visita medico-chirurgica ed anestesiológica è stata assegnata una priorità chirurgica in base all'età ed al tipo di malformazione. Il labbro leporino è operato dai sei mesi di vita, la palatoschisi generalmente è operata non prima dei dodici mesi di vita, compatibilmente con le condizioni del paziente, in modo da favorire l'acquisizione corretta del linguaggio. L'operazione è risolutiva nella maggior parte dei casi, dura in media tra i 45 e 90 minuti ed ha un costo di circa 800 euro. Una cifra che può considerarsi irrisoria per un intervento chirurgico, ma che può cambiare radicalmente la vita di un bambino e della sua famiglia.

Le tecniche di logopedia e patologia del linguaggio sono state fornite al personale cambogiano dalla Dott.ssa Alice Smith, logopedista di Operation Smile, durante tutto il periodo della missione, in modo che i bambini potessero essere seguiti dopo l'intervento chirurgico ed educati a parlare correttamente. Dopo le operazioni di screening, sono stati selezionati per essere sottoposti ad intervento chirurgico, 133 pazienti tra bambini e giovani adulti. Sei sale operatorie operavano contemporaneamente; l'impegno medico, chirurgico e del personale infermieristico è stato massimo, con una media di 27 interventi al giorno.

Finito l'intervento chirurgico, i pazienti stazionavano nella "recovery room", dove venivano monitorati i parametri vitali e gestito il dolore post operatorio. Una volta sveglio, il paziente era trasferito presso il reparto di degenza, dove sostava generalmente 24 ore, assistito da medici ed infermieri di Operation Smile.

Una bambina nel post operatorio non smetteva di piangere, nonostante le avessimo somministrato sia sedativi che antidolorifici; alla fine abbiamo deciso che era giunto il momento di chiamare la madre in modo che potesse confortarla. Non appena la bambina



Un momento della conferenza

fu abbracciata dalla donna, smise improvvisamente di piangere; solo dopo scoprimmo che quella non era la sua mamma, ma una donna presente in sala di attesa che si era offerta di occuparsi della bimba, in quanto orfana.

La compostezza e la gentilezza dei genitori in tutte le fasi della missione erano un esempio da esportare nella nostra "realtà civile"; alcuni di loro avevano percorso centinaia di chilometri con mezzi di fortuna per offrire un futuro migliore ai propri figli e prima di congedarsi, continuavano a ringraziare a mani giunte, chi aveva fatto loro questo piccolo miracolo.

L'impegno di tutti i componenti del team è stato straordinario, la coesione in così breve tempo di tante figure professionali provenienti da paesi diversi, che perseguono però lo stesso fine comune, rimane la forza di questa organizzazione composta da professionisti di primissimo piano nel campo medico, chirurgico ed assistenziale.

Alla conclusione della conferenza tenuta dal Dott. Francesco Bellia, nostro confratello, il Delegato per Catania Comm. Matteo Zammataro ha voluto consegnare un cadeau in segno di ringraziamento per l'opera svolta e per la interessante conferenza tenuta.



Consegna di un dono al conferenziere da parte del Delegato Comm. Matteo Zammataro



## Cerimonia di affidamento a Guardia d'Onore ai Santuari Mariani Valverde 28 Gennaio 2007

Domenica 28 gennaio 2007, presso il santuario della Madonna di Valverde, si è svolta, con inizio alle 10,30, la solenne cerimonia di Affidamento a Guardie d'Onore ai Santuari Mariani di dame e cavalieri appartenenti alla Unione Cavalleria Cristiana Internazionale – Legione di Cristo.



Altare Madonna di Valverde

A presiedere la solenne cerimonia S. Ecc.za Rev.ma Mons. Pio Vittorio Vigo, Arcivescovo di Acireale coadiuvato nello svolgimento della funzione da don Antonino Lo Curto, cappellano regionale della U.C.C.I.

Le dame ed i Cavalieri che dovevano fare la promessa di affidamento si sono disposti nelle prime due panche dinanzi l'altare della Vergine Maria, mentre due Guardie a fianco della Icona della Madonna svolgevano il servizio di guardia.

Nella panca centrale dinanzi all'altare della



Sua E. Mons. Pio Vittorio Vigo da inizio alla cerimonia di Affidamento

Madonna prendevano posto il Segretario Generale Prof. Giovanni Torre, il Presidente Duca Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, il delegato per Catania Comm. Matteo Zammataro ed il Cerimoniere Prof. Massimo Paradiso.

All'inizio della SS. Messa, prima di iniziare



Cavalieri e dame alla cerimonia di Affidamento

le letture S.E. Mons. Pio Vittorio Vigo invita il Presidente a leggere il suo discorso.

Prende la parola il Duca Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, che, dopo aver ringraziato Sua Eccellenza per la disponibilità accordatagli nel presiedere la cerimonia ed aver dato qualche cenno storico del Santuario di Valverde dove si stava svolgendo la cerimonia, fa un breve "escursus" sulla nascita della Guardia d'Onore, sulle finalità e sulla sua presenza sino al giorno d'oggi.

A discorso ultimato, il cerimoniere invita i



Cavalieri e Dame alla cerimonia di Affidamento



Il Cerimoniere Prof. Massimo Paradiso con il Segretario e Vice Segretario Generale



Servizio di Guardia durante la celebrazione



Giuramento di Affidamento del Prof. Salvatore Casale



Giuramento di Affidamento del Comm. Matteo Zammataro



Giuramento di Affidamento dell'Arch. Giuseppe Spera



Giuramento di Affidamento della Prof.ssa Pina Fichera Di Stefano



Giuramento di Affidamento del Dott. Gaetano Saraniti



Giuramento di Affidamento del Dott. Filippo Donzuso



candidati ad esercitare la professione di fede unitamente al giuramento sul vangelo ed a ricevere, dopo la benedizione ricevuta da S.E. Mons. Pio Vittorio Vigo, la placca d'argento con l'effigie della *M* mariana dal Tesoriere generale Dott. Cristoforo Arena.

Ultimati i giuramenti per l'affidamento, Sua Eccellenza riprende la celebrazione della Santa Messa e dopo la Santa Comunione, prima che venga impartita la benedizione, il confratello Salvatore Strano legge una sua poesia di ringraziamento alla Madonna per avere ricevuto questo grande dono di poterLa onorare come Guardia d'Onore.



Il Confratello Avv. Salvatore Strano da lettura della Preghiera alla Madonna

***O Maria, Madre del Verbo incarnato,  
emozionati per l'onore oggi ricevuto,  
Ti promettiamo di essere degni del mantello  
che portiamo.***

***E con tanta fede Ti preghiamo:  
Rendici un cuore semplice,***

***magnanimo nel donarsi,  
facile alla comprensione;  
un cuore fedele e generoso,  
che non dimentichi alcun bene  
e non serbi alcun rancore;  
un cuore dolce e mite, aperto ai fratelli,  
ai bimbi, ai sofferenti,  
a chi ha bisogno di una carezza,  
di un sorriso.***

***Noi saremo Tuoi nella volontà,  
nel pensiero, nella vita.***

***A Te, immortale Mamma di tutte le mamme,  
che hai il trono nel profondo  
dei nostri pensieri,***

***Tu che sei la benedetta,***

***Tu che hai cullato il piccolo Gesù,  
che hai patito le pene del Tuo Cristo,  
a Te ci abbandoniamo e a Te ci affidiamo  
completamente: proteggici dal male  
e benedici noi e le nostre famiglie.***



A conclusione la solenne benedizione.

Prima di congedarci da S. E. Mons. Pio Vittorio Vigo e dal Padre Priore del Santuario, il gruppo, a ricordo del bellissimo evento, ha voluto posare insieme a S. E. Mons. Pio Vittorio Vigo per due foto ricordo all'interno ed all'esterno dello splendido Santuario.

La giornata si è quindi conclusa con una conviviale in un vicino ristorante dove in segno di festa i confratelli hanno festeggiato le nuove Guardie d'Onore ai Santuari Mariani concludendo in tal modo questo esaltante momento di gioia e di fede.



Le Guardie d'Onore con S.E. Mons. Pio Vittorio Vigo dinanzi al Simulacro della Madonna di Valverde



Le Guardie d'Onore dinanzi al Santuario della Madonna di Valverde con S.E. Mons. Pio Vittorio Vigo



## **Discorso fatto dal Comandante Generale della U.C.C.I. nel contesto della cerimonia di affidamento dei confratelli alla Vergine come Guardia d'Onore ai Santuari Mariani**

**Valverde 28 Gennaio 2007**

*Eccellenza Reverendissima, Autorità, confratelli tutti, intervenuti, è con vivo piacere che prendo la parola e mi corre l'obbligo, all'apertura di questo mio breve discorso, porgerLe un sentito ringraziamento per la Sua amorevole disponibilità, nonostante i Suoi diversi impegni, a presiedere questa "cerimonia di affidamento" per i Cavalieri e le Dame che si apprestano a diventare Guardie d'Onore ai Santuari Mariani.*



*La ringrazio ancora per aver scelto per questa cerimonia lo splendido Santuario di Valverde, ricco di storia e di fede. Esso infatti è uno dei più antichi della Sicilia; la sua nascita risale al 1040, mentre la consacrazione a Santuario Mariano, alla presenza di Federico II°, risale al 1296.*

*Un ringraziamento lo rivolgo pure al Padre Guardiano per averci amorevolmente accolto nel Suo Santuario.*

*Prima però di concludere desidero dare un cenno di storia di questo nostro gruppo. Esso è nato nel 1965 da una costola della U.C.C.I - Unione Cavalleria Cristiana Internazionale quale emanazione della branca cattolica, inizialmente come Guardia d'Onore al Santuario della Madonna di Montenero (Livorno) e successivamente dal 1970 estesa a tutti i Santuari Mariani.*

*Così nel corso di questo più che quarantennio di attività siamo stati presenti in diversi Santuari Mariani, da quello di Montenero (Livorno) a Gozo (Malta), dal Santuario del Divino Amore in Roma a quello della Madonna delle Lacrime in Siracusa ed altri ancora con una presenza ed attività di servizio rivolta ai bisogni del Santuario e di chi vi gravita attorno.*

*Nostro scopo infatti non è soltanto quello di onorare la Vergine Santissima sotto qualunque Titolo Ella si presenti a noi, ma è soprattutto quello di svolgere in un Cammino Mariano tutte quelle attività che ci consentono di aiutare coloro che, perché meno fortunati di noi, hanno bisogno del nostro amorevole aiuto e conforto.*

*Concludo quindi con l'auspicio che la nostra Istituzione, arricchita dai nuovi investiti, con il compiacimento e la benedizione della Vergine Maria Santissima, possa crescere sempre più per poter portare in questo mondo attuale dove tutto è materia e molto poco spirito, la parola e l'impegno Mariano per il recupero di tutti quei valori spirituali che fanno grande l'uomo avvicinandolo a Dio.*

*Che La Beata Vergine ci aiuti sempre in questo nostro cammino di fede.*



## Solenne Investitura di Dame e Cavalieri della Legione di Cristo nella Chiesa di San Michele Arcangelo ai Minoriti Catania - 15 dicembre 2007

Nella splendida cornice della settecentesca chiesa di San Michele Arcangelo ai Minoriti, opera barocca dell'Architetto Francesco Battaglia, Sabato 15 dicembre 2007 alle ore 18,00 si sono ritrovati insieme ad una ben nutrita rappresentanza di dame e cavalieri della U.C.C.I. - Unione Cavalleria Cristiana Internazionale - i neo cavalieri per partecipare alla cerimonia di investitura. La cerimonia è stata officiata dal Rev. Sac. Antonino Lo Curto, Cappellano regionale della U.C.C.I.

Il corteo, muovendo dalla sacrestia, luogo di ritrovo dei cavalieri e dame, nonché dei neofiti, con a capo il Cerimoniere Prof. Massimo Paradiso, ha fatto il suo ingresso in chiesa per dare vita alla cerimonia.

Il Cerimoniere precedeva i neofiti che portavano sul braccio sinistro il mantello, seguiti dai Cavalieri e dalle Dame, dal Comm. Matteo Zammataro, Delegato per Catania e provincia e dal Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena, Tesoriere; chiudeva il corteo il Rev. Don Antonino Lo Curto, Cappellano Regionale della U.C.C.I. con ai lati il Prof. Giovanni Torre, Segretario Generale ed il Duca Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, Presidente della Unione Cavalleria Cristiana Internazionale - Legione di Cristo.

Dopo aver raggiunto ognuno il posto assegnatogli e cioè i neofiti le panche in prima fila e gli altri a seguire le panche successive, mentre il Sacerdote sale sull'altare insieme ai cavalieri Prof. Giovanni Torre e Cav. Uff. Dott. Cristoforo Arena che dovranno procedere alla vestizione dei neofiti, il Presidente Comandante prende posto nella panca in prima fila con al fianco il Cerimoniere; si dà corso quindi all'apertura della cerimonia che inizia con il saluto del Vice Comandante Generale della Legione di Cristo Cav. Prof. Giovanni Torre che indirizza un saluto ed un



Il Cerimoniere apre il corteo dei neofiti cavalieri



Gruppo di neocavalieri in attesa dell'investitura



Il saluto del Vice Comandante Generale Cav. Prof. Giovanni Torre ai Confratelli presenti



Da sinistra il Cerimoniere ed il Presidente

ringraziamento per la presenza a S.E. il Duca Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, Comandante Generale della Legione di Cristo, ai Confratelli presenti alla cerimonia ed ai neofiti.

Il celebrante Don Antonino Lo Curto, cappellano regionale della U.C.C.I., prima di dare inizio alla funzione, purifica con l'incenso tutti i partecipanti e da quindi inizio alla funzione religiosa esaltando nel corso della sua omelia i principi ecumenici ai quali si ispira la U.C.C.I. concretizzandoli nel suo motto "Usque Christum Christi Itinere".

Conclusa l'omelia, Don Antonino Lo Curto apre la cerimonia procedendo ad una prima investitura importante fatta a Mons. Giuseppe Cali che immediatamente dopo sente il dovere e piacere di prendere la parola di ringraziamento per essere stato accolto in questa Associazione Cavalleresca che vanta si grandi finalità ecumeniche.

Si passa quindi alla investitura dei neofiti.

Il cerimoniere, dopo aver lasciato il suo posto ed essersi recato ai piedi dell'abside, chiama uno per volta gli aspiranti neo cavalieri i quali si avvicinano all'inginocchiatoio con il man-



Mons. Giuseppe Cali riceve l'investitura



Il Rev. Don Antonino Lo Curto

tello piegato e riposto sul braccio per recitare il giuramento di rito ripetendo: *"nel far parte della famiglia dei cavalieri cristiani - giuro - di mantenere fede allo impegno di proteggere i deboli e di sollevare coloro che soffrono, di diffondere, con la parola, con l'esempio e con l'azione, l'evangelo di Cristo, per l'affratellamento umano"*.

La prima a sottoporsi alla procedura di inve-



Investitura della neo Dama Dott.ssa Carmela Condorelli

stitura secondo il crisma dell'antica cavalleria è l'unica dama neofita, la Dott.ssa Carmela Condorelli che nella vestizione viene assistita dal Comm. Matteo Zammataro, Delegato U.C.C.I. per Catania e provincia e dal Gr. Uff.



I partecipanti alla cerimonia



Dott. Cristoforo Arena, 1° Vice Segretario Generale; gli stessi procedono quindi alla vestizione del Dott. Paolo Nicotra, e successivamente il Segretario Generale Prof. Giovanni Torre insieme al Gr. Uff. Dott. Cristoforo Arena partecipano alla vestizione del Cav. Rag. Stefano Mario Coco.

Quindi il Dott. Cristoforo Arena unitamente all'Arch. Giuseppe Spera, delegato per le provincie di Agrigento e Caltanissetta procedono alla vestizione dei cavalieri Geom. Giuseppe Comignano, Avv. Giantony Ilardo e Prof. Vincenzo Falzone; da ultimo il N.H.

Dott. Carlo Bertone, 2° Vice Segretario Generale, per il cavaliere Dott. Giuseppe Margani. Accompagnato dai canti per la messa prefestiva viene così conclusa la funzione religiosa al termine della quale Mons. Giuseppe Cali prende nuovamente la parola esternando sentimenti di gioia e compiacimento nell'essere stato partecipe di sì bella cerimonia, quindi in modo del tutto affettuoso si avvicina al Rev. Don Antonino Lo Curto, che procede alla conclusione della cerimonia impartendo la solenne benedizione a tutte le Dame e Cavalieri presenti insieme a Mons. Giuseppe Cali.



Investitura del neo Cavaliere Dott. Paolo Nicotra



Investitura del neo Cavaliere Prof. Vincenzo Falzone



Investitura del neo Cavaliere Cav. Rag. Stefano Mario Coco



Investitura del neo Cavaliere Avv. Giantony Ilardo



Investitura del neo Cavaliere Geom. Giuseppe Comignano



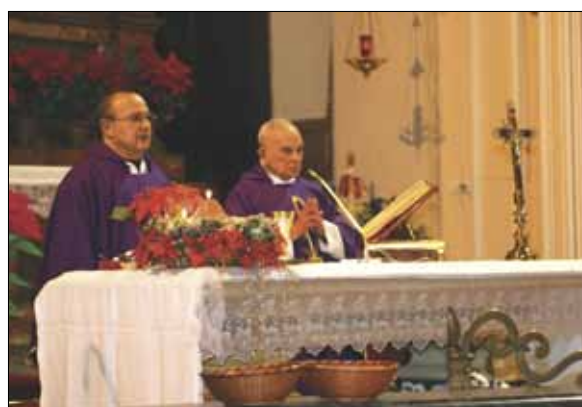
Investitura del neo Cavaliere Dott. Pippo Margani



Mons. Giuseppe Cali rivolge un saluto ai presenti



Interno della chiesa di San Michele Arcangelo ai Minoriti



Benedizione finale dei celebranti



In prima fila i neo cavalieri con il Presidente ed il Segretario Generale della U.C.C.I.

La serata viene conclusa con la consegna degli attestati di appartenenza alla Unione Cavalleria Cristiana Internazionale - Legione di Cristo nel corso di una manifestazione tenutasi presso l'Hotel Royal. A conclusione del simpatico evento tutti i Confratelli hanno concluso la serata festeggiando l'agape natalizia.



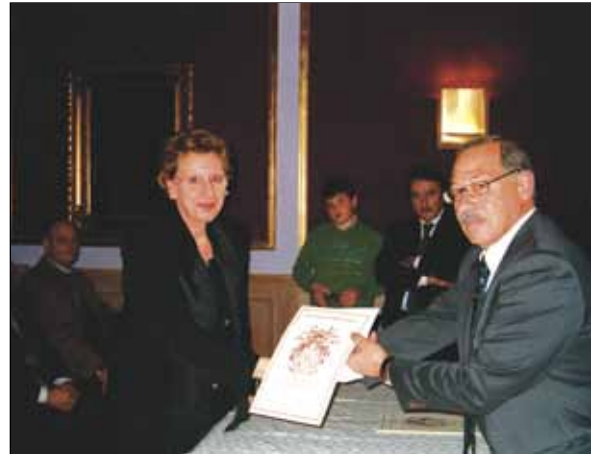
Il Presidente con i confratelli della delegazione di Caltanissetta ed Agrigento



Il Presidente, il Segretario Generale, il Cappellano Regionale e Mons. Giuseppe Cali al tavolo di presidenza per la consegna dei diplomi



Confratelli in attesa del ritiro del diploma



**Carmela Condorelli** - Laureata in medicina e Chirurgia, è specializzata in Reumatologia. Attualmente svolge il proprio servizio di Medico presso l'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Catania



**Stefano Mario Coco** – Ragioniere, dipendente dell'Arma dei Carabinieri, oggi in congedo per causa di servizio si occupa delle proprie aziende agricole e commerciali



**Giantony Ilardo** – Laureato in Giurisprudenza, dopo aver svolto per qualche tempo la libera professione di avvocato, attualmente ricopre la carica di Coordinatore della Avvocatura di Agrigento per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale



**Paolo Nicotra** - Medico Chirurgo, specializzato in Chirurgia dell'apparato digerente ed in chirurgia Oncologica, già direttore di struttura complessa e coordinatore delle linee guida di tutte le Unità Operative di Pronto soccorso della AUSL3 di Catania, oggi è titolare di due studi medici specialistici ove presta la propria opera di chirurgo



**Vincenzo Falzone** – Laureato in Pedagogia e Filosofia, nonché in Scienze Filosofiche e Teologiche, svolge attività di docente universitario di Scienze Politiche presso l'Università delle Tre Età di CT, SR, CL e presso l'Università "La Sapienza" di Roma



**Giuseppe Comignano** – Geometra, è impiegato presso il Servizio Provinciale della Motorizzazione Civile di Agrigento dove riveste la qualifica di Funzionario Direttivo, quale Capo reparto Affari Generali



**Pippo Margani** – Dottore in Scienze Agrarie, svolge l'attività di Agronomo Libero Professionista



**Stefano Mario Coco** ritira gli attestati di appartenenza per gli assenti Mons. Vittorio Formenti e Sac. Antonio Cipriano



Il Geom. **Giuseppe Comignano** consegna un omaggio al Presidente



L'architetto **Giuseppe Spera** consegna al Presidente il bozzetto dello stemma appositamente realizzato per il sito internet



Momenti in attesa della conviviale



Conclusione della consegna dei Diplomi di Appartenenza



Il Prof. Giovanni Torre a colloquio con il Cav. Stefano Coco



## Agape Natalizia

Venerdì 12 dicembre 2008, presso il ristorante l'Esagono, tutti i confratelli della U.C.C.I., appartenenti alla Delegazione di Catania, si sono ritrovati per festeggiare l'agape.

Il locale opportunamente addobbato per la circostanza e le pietanze particolarmente buone hanno fatto da cornice alla nostra festa. Parole di speranza sono state alla base degli interventi fatti dal nostro Delegato Comm. Matteo Zammataro, dal Presidente Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, che ha simbolicamente esteso gli auguri anche ai confratelli delle altre delegazioni, e dal Cappellano delle Guardie D'Onore ai Santuari Mariani Mons. Carmelo Smedila.

Il particolare momento di difficoltà che attanaglia non solo l'Italia, ma il mondo intero deve far sì che il nostro impegno cristiano nella solidarietà e nell'aiuto verso i più deboli debba essere sempre maggiore e più presente nel nostro quotidiano. La serata si è così svolta nella cordialità e nella fratellanza e



tutto questo è servito, come d'altra parte anche in altre circostanze, a rinsaldare l'amicizia del gruppo.



Momenti della conviviale

## S. Maria dell'Aiuto, 31 dicembre 2008

Convocati dal Cappellano del Corpo di Guardia d'Onore ai Santuari Mariani, Mons. Carmelo Smedila, per le funzioni di fine anno, le Guardie d'Onore ai Santuari Mariani si sono ritrovati alle 17,30 presso il Santuario stesso per assistere alla S. Messa ed alle celebrazioni di ringraziamento per l'anno 2008 che stava per volgere al suo termine.

La funzione si è svolta in maniera egregia nel settecentesco Santuario barocco splendidamente addobbato, ricco di luci e fiori con all'organo il Maestro Cipolla che con la sua maestria musicale ha reso più suggestiva la celebrazione della S. Messa e del Te Deum.

A conclusione delle funzioni il nostro confratello Avv. Salvatore Strano ha voluto, a nome ed in rappresentanza del gruppo delle Guardie, recitare la "preghiera di fine anno" che riportiamo qui di seguito:

È l'alba di un nuovo giorno.

Dammi la mano fratello:  
andiamo alla Grotta Santa.  
"Un bambino è nato per noi!"  
Un bimbo straordinario, segno  
di un nuovo mondo.  
Egli, Cristo, ci ama fino a



donare la vita per noi.  
Apriamo la porta del nuovo  
anno nel segno di Cristo e  
del suo amore.

Dammi la mano, fratello: il  
Padre di tutti ha detto:  
“Io sono la vite”. Noi battezzati  
siamo i tralci che dalla vite  
attingiamo la linfa che è Cristo  
che ci permette di superare  
le difficoltà della vita.  
Dio nel vecchio Testamento  
dice: “Chi osserva i miei comandi,  
avrà una vita lunga e felice”.

Dammi la mano, fratello: Viviamo  
il nostro tempo con la gioia di  
Cristo che non è certo spensieratezza  
o leggerezza; è invece l’impegno  
di chi è sempre responsabile di  
ogni azione, di ogni pensiero  
che deve essere volto al bene  
nostro e del nostro prossimo.  
Viviamo il nostro Tempo  
ispirandoci al Cristo che è  
la fonte della speranza.

Dammi la mano fratello:  
lo so, sei stanco, vieni da  
lontano, hai la pelle scura.  
Ma il Tuo angelo ha la  
faccia chiara e il mio angelo ha la  
faccia scura. Fratello, siamo  
tutti amanti dello stesso Dio.

Dammi la mano fratello: pieghiamo  
le ginocchia e preghiamo insieme.  
“Chiedete ed otterrete”,  
“Bussate e vi sarà aperto” e allora,  
insieme chiediamo che le coscienze  
riprendano a funzionare, che l’uomo  
abbia cura di quanto ci è stato creato  
e donato, che noi sappiamo essere  
sempre testimoni dell’Amore di Cristo,  
che l’innocenza dei bimbi sia rispettata,  
ricordando che gli occhi dei bambini  
scrutano il mondo e ci giudicano.

Dammi la mano fratello: il tempo  
che ci sta lasciando è stato infausto:  
guerre terrorismo, carestie,  
crisi morale e finanziaria.  
Noi, fratello, dobbiamo essere  
Cristiani presenti; dobbiamo contribuire a  
rifondare il mondo nella giustizia,  
nella pace, nella solidarietà  
e nella fratellanza.

Dammi la mano fratello: camminiamo  
insieme; non si può essere di Gesù se  
non si è amici fra noi.  
E così l’alba del nuovo giorno sarà  
radiosa e piena di sole per noi,  
per le nostre famiglie, per le nostre  
comunità, per tutte le genti,  
per il mondo intero.

Dammi la mano e abbracciami fratello.



Un momento della funzione



L'Avv. Salvatore Strano legge la preghiera di fine anno



## CRONACHE LIETE

### MATRIMONI

#### Nozze Di Maggio - Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno

Sabato 9 giugno 2007 nella suggestiva chiesa di Santa Caterina, in Taormina, si sono uniti in matrimonio l'Ing. Pasquale Di Maggio e la Prof.ssa Manuela Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, gentile figliuola del nostro Presidente Ing. Francesco e di Donna Rita. Ha officiato la cerimonia il Rev. Mons. Carmelo Smedila. Testimoni per lo sposo l'Ing. Giuseppe Di Maggio ed il Sig. Franco Messina; per la sposa la Dott.ssa Dora Sudano e la N.D. Anna Mantello Pensavalle.

A cerimonia conclusa, gli sposi hanno ringraziato parenti ed amici intervenuti con un ricevimento tenutosi presso il ristorante Oliviero dell'Hotel Villa Sant'Andrea, prima di partire per un lungo viaggio di nozze. Rinnoviamo al Presidente, alla sua gentile Consorte ed ai felici sposi le nostre felicitazioni ed auguri di ogni bene.



### LAUREE

Giorno 31 marzo 2008 si è laureato presso l'università di Catania, in Giurisprudenza il signor Salvatore La Lota discutendo brillantemente la tesi in Procedura Penale "La prova documentale nel processo penale". Relatore il Chia.mo Prof. Angelo Pennisi. Al nostro

#### Nozze Lanzalaco - Catania

Giovedì 14 giugno 2007 nel Santuario Maria SS. dei Miracoli in Mussomeli si sono uniti in matrimonio l'Avv. Giuseppe Lanzalaco, nostro Confratello, e la Signorina Maria Teresa Catania. La cerimonia è stata officiata dal Sacerdote Salvatore Tuzzeo. Testimoni per lo Sposo l'Ing. Carmelo Belfiore e l'Avv. Pietro Sorce; per la sposa l'Arch. Giuseppe Maria Spera e l'Ins. Rossana Lo Manto.

Gli sposi hanno ringraziato parenti ed amici intervenuti con un rinfresco tenutosi presso il Feudo San Martino sito in c.da San Martino, Caltanissetta.

La Presidenza rinnova al Confratello ed alla sua gentile Consorte felicitazioni ed auguri di ogni bene.



confratello, ai genitori e familiari tutti vadano le felicitazioni della Presidenza della U.C.C.I.



## NUOVI SOCI

### Anno 2007

S. Ecc.za Mons. Pio Vittorio Vigo  
Rev. Mons. Vittorio Formenti  
Rev. Don Antonio Cipriano  
Geom. Giuseppe Comignano  
Dott.ssa Carmela Condorelli  
Prof. Vincenzo Falzone  
Avv. Giantony Ilardo  
Dott. Pippo Margani  
Dott. Paolo Nicotra

### Anno 2008

Rag. Sebastiano Leonardi  
Sig.ra Anna Russo  
Sig.ra Liliana Fiaccabrino

## SOCI DIMISSIONARI

A seguito di pluriennale disinteresse nei confronti dell'Associazione e non partecipazione alle attività associative, in violazione dell'art. 4 dello Statuto per morosità nel corso degli ultimi anni, con delibera del Consiglio Direttivo sono stati dimessi i seguenti soci:

Avv. Aldo Bongiaro  
Dott. Marcello Incognito  
Dott. Maurizio Sorbello

## NECROLOGI



*Brevis a natura nobis data est  
at memoria bene redditae  
vitae sempiterna*

(Cicerone. Philipp. 14 - 32)

(Breve è la vita che ci dà la natura: ma la memoria d'una vita spesa bene è eterna).

Giorno 8 gennaio 2007, dopo un periodo di lunga malattia, è venuta a mancare la nostra consorella N.D. Elvira Finocchiaro Marullo, vedova del nostro compianto Presidente e Fondatore della U.C.C.I. Avv. Giuseppe Antonio Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno.



l'attiva partecipazione alle attività dell'Unione per portare sempre più in alto il vessillo della nostra associazione.

Al nostro Presidente Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno, alla consorte Signora Rita Porto

Ricordiamo di lei sempre l'impegno e

ed ai familiari tutti vanno le più sentite condoglianze della Direzione di Adunata.

Nell'agosto del 2008 dopo un periodo di sofferenza, è venuta a mancare la nostra consorella N.D. Giuseppina Messina vedova Crò. Ai familiari tutti vanno le più sentite condoglianze della Presidenza dell'U.C.C.I. e della Direzione di "Adunata".



## **Attività delle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani nel 2007**

**Durante l'anno 2007 le Guardie d'Onore ai Santuari Mariani hanno partecipato alle seguenti cerimonie**

- 28 gennaio (Valverde) Solenne cerimonia di affidamento celebrata da S.E. Mons. Pio Vigo
- 3 febbraio (Catania) Partecipazione solenne processione per l'offerta della cera a S. Agata
- 11 febbraio (Catania) Partecipazione alla cerimonia presso il Santuario Madonna di Lourdes
- 30 marzo (Pedara) Partecipazione alla cerimonia dell'unzione e Via Crucis presso la parrocchia Maria Immacolata della Medaglia Miracolosa
- 6 aprile (Catania e Vittoria) Venerdì Santo - Partecipazione alla processione del Cristo Morto e dell'Addolorata
- 23 aprile (Giarre) Partecipazione alla cerimonia in onore della Madonna Pellegrina di Fatima
- 3 maggio (Giarre) Partecipazione al Pontificale presso il Santuario di S. Maria della Strada
- 24 maggio (Catania) Celebrazione Eucaristica in onore di Maria SS. dell'Aiuto presso l'omonimo Santuario
- 24 maggio (Catania) Celebrazione Eucaristica in onore di Maria Ausiliatrice presso l'istituto religioso di Maria Ausiliatrice in occasione della ricorrenza del centenario della fondazione dell'Ordine
- 27 maggio (Paternò) Partecipazione alla cerimonia in onore di Maria SS. della Consolazione
- 9 giugno (Giarre) Partecipazione alla cerimonia presso il Santuario Regina Pacis
- 10 giugno (Catania) Partecipazione alla solenne processione del Corpus Domini
- 2 settembre (Macchia di Giarre) Partecipazione alla solenne Celebrazione Eucaristica in onore di Maria SS. del Carmelo presso l'omonimo Santuario a Sciara
- 8 settembre (Catania) Partecipazione alla solenne Celebrazione Eucaristica del mezzogiorno presso il santuario Santa Maria di Ognina
- 8 settembre (Vittoria) Partecipazione alla processione della Madonna dello Scoglio per l'Affidamento della città di Vittoria
- 4 Ottobre (Biancavilla) Celebrazione Eucaristica nel Santuario Madonna dell'Elemosina e processione
- 4 novembre (Catania) Partecipazione presso il Santuario Madonna dell'Aiuto alla Messa solenne in occasione del 365° anniversario della traslazione del quadro S. Maria dell'Aiuto
- 7 dicembre (Catania) Partecipazione alla solenne Celebrazione Eucaristica presso il Santuario S. Francesco all'Immacolata
- 8 dicembre (Catania) Processione dell'Immacolata per le vie cittadine
- 10 dicembre (Catania) Celebrazione Eucaristica nel Santuario S. Maria dell'Aiuto nella ricorrenza della Madonna di Loreto



### **Vittoria, 6 aprile 2007**

Anche quest'anno, nell'ambito della tradizionale celebrazione del Venerdì Santo a Vittoria, il corpo delle Guardie d'Onore dell'U.C.C.I. (Unione Cavalleria Cristiana Internazionale), invitato a partecipare dal comitato organizzatore, è stato presente con una propria rappresentanza di dame e cavalieri a supporto del gruppo ragusano ricostituitosi all'inizio dell'anno.

L'Unione Cavalleria Cristiana Internazionale così partecipa ad un momento di profonda spiritualità mediante la processione del Cristo



Il Presidente insieme al confratello Carlo Bertone, rappresentante la Congregazione del Santissimo Crocifisso ed i capi di altre confraternite



Dame e Cavalieri della U.C.C.I. in processione

Morto in cui è presente anche il simulacro della Vergine Addolorata (il cui preziosissimo manto nero, intessuto e ricamato con fili d'oro, è stato restaurato quest'anno dalla congregazione del Santissimo Crocifisso con il contributo delle offerte dei fedeli).

La partecipazione alla processione del mezzogiorno si è svolta tra due ali di folla nell'attraversamento della città di Vittoria sino al raggiungimento della postazione definita "Golgota" ove è stato posto il simulacro del Cristo.

Le dame ed i cavalieri della U.C.C.I. hanno preceduto nella processione il simulacro della Vergine Addolorata dando con la loro presenza testimonianza anche come Guardie d'Onore alla Vergine Santissima, essendo loro preciso scopo anche quello di onorarla con la propria presenza e con il loro servizio.

### **Giarre, 23 aprile 2007**

In un clima di commozione generale e di preghiera, il Duomo di Giarre, gremito di fedeli, è stato teatro della cerimonia in onore della Madonna di Fatima, il cui simulacro è stato portato dagli Araldi del Vangelo su interessa-



Simulacro della Madonna di Fatima



mento del gruppo di preghiera di San Pio da Pietralcina.

Entusiasmo e commozione è stata espressa da Padre Domenico Massimino, Arciprete del Duomo di Giarre.

Alla fine della Santa Messa, la statua della Vergine Maria, scortata dalle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani, è stata portata in processione nella piazza del Duomo e quindi posta su un mezzo dei vigili del fuoco e, accompagnata da Padre Massimino, innalzata al cielo per ricevere l'ultimo saluto dalla composta, seppur numerosissima folla di Fedeli.

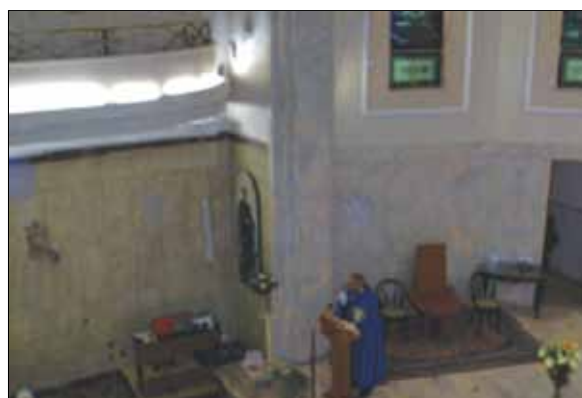


Foto di gruppo

## Catania, 24 maggio 2007

Invitati dalle Suore di Maria Ausiliatrice in occasione del centenario della Fondazione dell'Ordine, la U.C.C.I. – Guardie d'Onore ai Santuari Mariani, nonostante la concomitanza con le celebrazioni in onore della Madonna dell' Aiuto, Santuario presso il quale le Guardie hanno la loro sede canonica,



è stata ben lieta di poter partecipare con una propria rappresentanza.

La cerimonia si è svolta nella cappella dell'Istituto delle suore di Maria Ausiliatrice. Dopo una processione di ingresso in cappella, è stata celebrata la Santa Messa durante la quale è stato svolto un servizio di guardia dai confratelli della U.C.C.I. che si sono disposti ai lati del Simulacro.

Al termine, prima della conclusione della cerimonia è stata data la parola al presidente Ing. Francesco Pensavalle De Cristofaro dell'Ingegno per illustrare l'Ordine e le finalità dello stesso.



A conclusione della cerimonia, è stata approntata una processione con il simulacro della Madonna con inizio nel cortile interno dell'Istituto e proseguo nelle strade limitrofe allo stesso.



Le Guardie precedono il Simulacro della Madonna

### **Paternò, 27 maggio 2007**

In occasione dei festeggiamenti della Madonna della Consolazione la U.C.C.I. – Guardie d'Onore ai Santuari Mariani è stata invitata a partecipare al Pontificale.

La cerimonia si è svolta alla presenza di moltissimi fedeli che hanno voluto testimoniare con la loro partecipazione l'attaccamento alla ricorrenza.

Durante la cerimonia sono stati effettuati due turni di guardia da parte di nostri confratelli. Alla fine della celebrazione Eucaristica, come da precedente programma, è stata prelevata, dalla cripta in cui viene tenuta, la sacra Corona tempestate di gemme, dando ai Confratelli presenti l'occasione di poter vedere e gustare di questo preziosissimo dono.



Servizio di Guardia durante la funzione

Come se ciò non bastasse, è stato concesso l'onore del prelievo dalla cripta al nostro Delegato Comm. Matteo Zammataro insieme al nostro confratello Avv. Salvatore Strano al quale è stato concesso l'onore di portare la corona sino al luogo di esposizione.

Conclusa la cerimonia, i confratelli si sono recati in un ristorante cittadino per un'agape fraterna.



Momenti della cerimonia



Momenti della funzione



Prelevamento della Corona dalla cripta



## Catania, 10 giugno 2007

Come è ormai tradizione, la partecipazione alla Processione del Corpus Domini rappresenta un appuntamento certo e puntuale per i Confratelli di Catania. Certamente la temperatura ed il clima del periodo non favoriscono una più ampia partecipazione; ciononostante possiamo ritenerci soddisfatti per la partecipazione di un numero significativo di confratelli.



I Confratelli in attesa del via alla processione

La processione ha preso inizio dopo la conclusione della Santa Messa celebrata da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Salvatore Gristina sul sagrato della Chiesa Sant'Agata al Borgo in piazza Cavour e si è snodata sulla via Etnea sino al raggiungimento della Cattedrale dove ha avuto termine. Presenti alla processione oltre l'Unione Cavalleria Cristiana Internazionale, l'ordine di Santa Maria di Bethlemme ed il Santo Sepolcro.



La processione

## Vittoria, 8 settembre 2007

La U.C.C.I. - Guardie d'Onore ai Santuari Mariani, invitata dal Comitato promotore cittadino Pro - Madonna dello Scoglio – alla cerimonia di “Inaugurazione e Benedizione della Edicola Votiva dedicata alla Madonna”, ha con gioia dato la sua disponibilità con la presenza dei Confratelli di Ragusa e di altri provenienti da Catania.



Confratelli durante la processione

La cerimonia di consacrazione della città di Vittoria alla Madonna dello Scoglio si è sviluppata in due fasi, la prima con l'accompagnamento in processione del Simulacro dalla chiesa dell'Assunta sino alla piazza Pietro Nenni, meglio conosciuta come piazza della Stazione, e la seconda con la posa del Simulacro stesso nell'edicola appositamente costruita e per l'occasione inaugurata.

La U.C.C.I. - Guardie d'Onore ai Santuari ha impreziosito la cerimonia con una sua pre-



I Confratelli precedono in processione il Simulacro della Madonna dello Scoglio



senza di servizio nel corso della cerimonia di affidamento della città di Vittoria alla Madonna dello Scoglio.



Servizio di Guardia a lato dell'Edicola con il Simulacro della Madonna dello Scoglio

### **Aragona, 7 ottobre 2007**

In occasione dei festeggiamenti del centenario per il Santo Patrono ed in particolare nella ricorrenza della festività della Madonna del Rosario, la delegazione di Caltanissetta – Agrigento della U.C.C.I. – Guardia d'Onore ai Santuari Mariani, tramite l'interessamento del suo delegato Arch. Giuseppe Maria Spera, domenica 7 ottobre è stata presente con una sua rappresentanza alla solenne S. Messa pomeridiana durante la quale si è proceduto con l'offerta olio lampada votiva alla Madonna del Rosario con conseguente consacrazione della città.



I confratelli partecipanti con il Sacerdote Don Raimondo Sorintano ed il Comandante dei Carabinieri

La ricorrenza per la U.C.C.I. - Guardia d'Onore ai Santuari Mariani riveste una particolare importanza in quanto, pur avendo il Corpo di Guardia prestato i suoi servizi da oltre quarant'anni in diversi Santuari Mariani in Italia ed all'estero ed aver partecipato a solenni cerimonie, è questa la prima volta che si affaccia con una sua partecipazione nella provincia di Agrigento. Un ringraziamento va comunque rivolto al Rev. Parroco della Chiesa di Santa Maria del Rosario, Don Raimondo Sorintano, che ha favorevolmente accolto la richiesta di partecipazione di una rappresentanza della U.C.C.I. - Guardia d'Onore ai Santuari Mariani a queste cerimonie. L'auspicio è che questa partecipazione possa da questo momento essere istituzionalizzata e che possa raccogliere nuovi adepti nel territorio Aragonese in modo da poter portare avanti tutte quelle finalità che rappresentano l'obiettivo dell'Associazione.



Un momento del servizio di Guardia



## **Attività delle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani**

**Durante l'anno 2008 le Guardie d'Onore ai Santuari Mariani hanno partecipato alle seguenti cerimonie**

- 3 febbraio (Catania) Partecipazione alla solenne processione per l'offerta della cera a S. Agata.
- 5 febbraio (Catania) Partecipazione di una rappresentanza al Solenne Pontificale in onore di S. Agata
- 11 febbraio (Catania) Partecipazione alla cerimonia presso il Santuario Madonna di Lourdes
- 12 febbraio (Giarre) Partecipazione alla cerimonia presso il Santuario Regina Pacis
- 14 marzo (Pedara) Partecipazione alla cerimonia dell'unzione e Via Crucis presso la parrocchia Maria Immacolata della Madonna della Medaglia Miracolosa
- 15 marzo (Valverde) Santuario Madonna di Valverde - momento incontro di riflessione sulla Santa Pasqua
- 21 marzo (Catania) Venerdì Santo - Partecipazione alla processione del Cristo Morto e dell'Addolorata
- 10 maggio (Catania) Partecipazione alla processione dalla chiesa di San Biagio a quella dei Minoriti in occasione dell'arrivo della Madonna Pellegrina di Fatima
- 11 maggio (Giarre) Una rappresentanza delle Guardie d'Onore ospite alla S. Messa ed alla cerimonia di conclusione di un'opera benefica in favore della comunità
- 16 maggio (Catania) Chiesa dei Minoriti – Partecipazione alla S. Messa celebrata da Mons. Salvatore Gristina in onore della Madonna pellegrina di Fatima
- 18 maggio (Catania) Chiesa dei Minoriti – Partecipazione alla S. Messa per il saluto alla Madonna Pellegrina di Fatima
- 24 maggio (Catania) Celebrazione Eucaristica in onore di Maria SS. dell'Aiuto presso l'omonimo Santuario
- 25 maggio (Catania) Partecipazione alla solenne processione del Corpus Domini
- 15 giugno (Mascalucia) Santuario di Monpileri - Partecipazione alla solenne celebrazione in onore della Madonna Pellegrina di Fatima
- 7 settembre (Macchia di Giarre) Partecipazione alla solenne Celebrazione Eucaristica in onore di Maria SS. del Carmelo presso l'omonimo Santuario a Sciara
- 14 settembre (Riesi) Partecipazione di una rappresentanza di guardie della delegazione di Catania unitamente ai confratelli della delegazione di Caltanissetta in occasione del Pontificale presieduto da Mons. Michele Pennisi in onore di Maria SS. della Catena
- 4 Ottobre (Biancavilla) Celebrazione Eucaristica nel Santuario Madonna dell'Elemosina e processione



- 5 Ottobre (Roccalumera) Partecipazione nel Santuario di Allume al Pontificale in onore della Madonna del Rosario
- 9 novembre (Catania) Partecipazione presso il Santuario Madonna dell’Aiuto alla Messa solenne in occasione del 365° anniversario della traslazione del quadro S. Maria dell’Aiuto
- 15 novembre (Catania) Partecipazione presso il Santuario Madonna dell’Aiuto al rosario animato ed alla Santa Messa in occasione dell’apertura dell’anno sociale
- 8 dicembre (Catania) Partecipazione alla solenne Celebrazione Eucaristica presso il Santuario Solenne Concelebrazione a S. Francesco all’Immacolata
- 8 dicembre (Catania) Processione dell’Immacolata per le vie cittadine.
- 10 dicembre (Catania) Celebrazione Eucaristica officiata da Mons. Alfio Rapisarda, Nunzio Apostolico, nel Santuario S. Maria dell’Aiuto nella ricorrenza della Madonna di Loreto

### **Agrigento, 17 maggio 2008**

All’insediamento del nuovo Arcivescovo di Agrigento, Mons. Francesco Montenegro, avvenuto il 17 maggio 2008, era presente una delegazione della UCCI composta dai sigg. Arch. Giuseppe Maria Spera, Avv. Giuseppe Lanzalaco, Avv. Giantonj Ilardo, Ins. Guido Sorge ed il Prof. Enzo Falzone.

La solenne cerimonia si è svolta presso lo stadio “Esseneto” di Agrigento alla presenza di numerose autorità civili e religiose e con la partecipazioni di ordini ed associazioni cavalleresche, tra cui il “Sovrano Ordine di Malta”, i cavalieri del Santo Sepolcro e la delegazione dell’Unione Cavalleria Cristiana Internazionale.

Il Santo Padre Benedetto XVI ha accolto le dimissioni per raggiunti limiti d’età dell’Arcivescovo di Agrigento Mons. Carmelo Ferraro e, al suo posto, ha designato l’Ausiliare di Messina Mons. Francesco Montenegro, nato a Messina, arcidiocesi di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela, il 22 maggio 1946; ordinato presbitero l’8 agosto 1969; eletto alla Chiesa titolare di Aurusuliana e nominato Ausiliare di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela il 18 marzo 2000; ordinato vescovo il 29 aprile 2000. Mons. Montenegro è presidente della Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute Presidente



S.E. Mons. Francesco Montenegro, Arcivescovo Metropolita di Agrigento

della Caritas Italiana, Presidente della Consulta Nazionale per la pastorale della sanità e Presidente della Consulta Ecclesiale degli organismi socio-assistenziali.

Nell’occasione dell’evento i Confratelli della





delegazione di Agrigento e Caltanissetta hanno avuto l'occasione per incontrare l'Arcivescovo Emerito di Catania, S. E. Mons. Luigi Bommarito che si è intrattenuto con loro posando per una foto ricordo.



Guardie con S.E. Mons. Luigi Bommarito

### **Riesi, 14 settembre 2008**

In occasione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. della Catena, Patrona della città di Riesi, una rappresentanza delle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani di Catania unitamente ai Confratelli di Caltanissetta si sono ritrovati presso la Basilica Santuario Maria SS. della Catena, invitati a partecipare al solenne Pontificale presieduto da Mons. Michele Pennisi, Vescovo di Piazza Armerina.



In processione verso la Basilica Santuario

### **Biancavilla, Santuario Maria SS. dell'Elemosina**

Come è ormai tradizione, da parecchi anni il Corpo di Guardia d'Onore ai Santuari Mariani svolge il proprio servizio con la pre-



Guardie con S.E. Mons. Michele Pennisi, Vescovo di Piazza Armerina



Interno della Basilica

senza di una propria rappresentanza nella Basilica Colleggiata di Biancavilla, Santuario Mariano in onore di Maria SS. della Elemosina.

In particolare quest'anno in occasione del Pontificale svoltosi sabato 4 ottobre 2008 la U.C.C.I. – Guardie d'Onore ai Santuari Mariani ha voluto donare al Santuario la Placca d'Argento riportante la *M* mariana, segno di distinzione delle Guardie d'Onore ai



Sul cuscino, la Placca d'argento donata dalla U.C.C.I. Guardie d'Onore ai Santuari Mariani



Santuari, da apporre sull'effigie della Madonna.

Per la ricorrenza, il Santuario era gremito di fedeli. Alla cerimonia era presente anche l'Ordine di Santa Maria di Betlemme ed altre congregazioni locali.

La cerimonia si è svolta con molta solennità ed a conclusione della stessa è stata donata la placca e consegnata la pergamena attestante la donazione fatta.



In processione verso la Basilica Santuario



I Confratelli durante la cerimonia



Consegna della Placca e della Pergamena al Celebrante



Il Celebrante da lettura della Pergamena

### **Allume, 5 ottobre 2008 Santuario Madonna del Rosario**

Domenica 5 ottobre, invitati dal Rettore del Santuario della Madonna di Allume, una rappresentanza del Corpo delle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani si è recata ad Allume, in provincia di Messina, per prendere parte al Pontificale celebrato da S. E. Rev.ma Mons. Calogero La Piana, Arcivescovo Metropolita di Messina.

Il tempo particolarmente buono ed il clima mite hanno fatto egregiamente da cornice all'evento. Il Vescovo è stato accolto all'ingresso di Allume, frazione di Roccalumera, dal Rettore, dal Sindaco di Roccalumera e dalle Guardie d'Onore ai Santuari Mariani che in processione lo hanno introdotto nel Santuario della Madonna del Rosario dove ha avuto luogo il Pontificale in onore dei festeggiamenti della Madonna.

La cerimonia si è svolta con somma sobrietà e S.E. Mons. Calogero La Piana con estrema semplicità ha ricordato ai fedeli l'importanza





della venerazione della Madonna per la redenzione del mondo. A conclusione della celebrazione il Rettore del Santuario ha voluto ringraziare gli intervenuti ed in particolare le Guardie d'Onore che con la loro presenza ed il servizio hanno impreziosito la funzione religiosa.

Dopo un cordiale incontro con Sua Eccellenza Mons. Calogero la Piana ed una foto di gruppo a suggellare l'incontro del giorno, i confratelli si sono ritrovati in un ristorante cittadino a festeggiare l'evento con una conviviale.



In processione verso il Santuario



Durante la cerimonia presieduta da S. E. Mons. Calogero La Piana



Cavalieri e Dame con S. E. Mons. Calogero La Piana, Arcivescovo Metropolita di Messina



## *Cerimoniale U.C.C.I. Legione di Cristo Guardie d'Onore ai Santuari Mariani*

Dignità della divisa. La divisa con cui si presta il servizio è formata dagli abiti personali e dal mantello: entrambi perciò devono essere consoni alla dignità della funzione.

1) Il vestiario personale va scelto e indossato in funzione specifica della cerimonia cui si partecipa; è conveniente perciò che esso sia tanto più dignitoso ed elegante quanto maggiore è il rilievo della cerimonia: al riguardo, il primo posto va attribuito alla S. Messa, solenne o meno che sia, tenuto conto del tipo di festività o solennità ricorrente; il secondo alle processioni; il terzo alle altre occasioni.

- L'eleganza richiesta è pur sempre una eleganza da cerimonia, non da festa mondana (ad es., sono controindicati smoking, gioielli 'importanti' e comunque vistosi, orecchini 'pendenti', distintivi di altre associazioni, scarpe di vernice).

- La dignità è assicurata anzitutto dall'ordine, dalla pulizia, dalla stiratura dei capi di vestiario. È poi assicurata dal tipo di vestiario e dal suo colore. Gli uomini (sbarbati di fresco) indosseranno un completo grigio o comunque scuro, camicia bianca, cravatta sobria, calze scure, scarpe rigorosamente nere; sono ammesse scarpe non allacciate solo se di tipo non sportivo. Le donne preferiranno un tailleur di tonalità sobria (o gonna scura e camicetta bianca), calze del tipo 'trasparente', chiare o scure, scarpe nere con tacchi 'moderati' e comunque non a spillo; eviteranno invece mocassini o 'pianelle', pantaloni di ogni genere e tipo, gonne che sporgano oltre il lembo inferiore del mantello. Ove il tempo lo consenta, sotto il mantello non si indosserà cappotto o soprabito, che ingobbiscono la figura e danno un aspetto goffo; sono massimamente da evitare giubbotti con colletto alto o cappuccio, che creano una penosa gobba (si tenga presente che nella quasi totalità dei casi è possibile lasciare i soprabiti nelle sacrestie delle chiese da cui muove la cerimonia).

2) Il mantello va curato particolarmente perché sempre in "primo piano": a parte l'ovvio invio periodico in lavanderia, se ne raccomanda la conservazione adeguata e, se del caso, l'accurata stiratura: non è possibile partecipare alle cerimonie con un mantello stazonato. Il mantello va indossato correttamente, equilibrando le sue ideali metà tra i due lati della persona e tenendolo disteso sul davanti, anche perché si possa vedere chiaramente l'emblema: l'eccedenza di stoffa deve così ricadere sulle spalle, dove si formeranno le pieghe (a tal fine sarà utile riporlo sulla crociera "al contrario", con la 'curvatura' della crociera rivolta verso la parte anteriore del manto, sì da evitare la formazione di pieghe su di essa e da favorirle invece sulla parte posteriore). Il mantello va poi indossato rigorosamente abbottonato: chi avesse un colletto ormai troppo stretto, anche in relazione al vestito sottostante, dovrà rassegnarsi a portarlo in sartoria! Le signore appunteranno il velo in maniera stabile (con un 'pettinino' o altro accorgimento) sulla parte anteriore dei capelli e non a metà del capo; gli uomini indosseranno guanti bianchi. Fraternità vuole, infine, che ci si aiuti nella sistemazione della divisa!

Ordine delle cerimonie. L'ordine delle cerimonie è assicurato essenzialmente dalla puntualità, dall'attenta partecipazione alla funzione, dal coordinamento tra i movimenti e le azioni di tutti i partecipanti. La puntualità è la prima regola e consiste nell'arrivare con dieci minuti di anticipo sull'ora fissata. La "partecipazione" richiede anzitutto attenzione e cioè impegno a tenere lontane le distrazioni, nei limiti del possibile, nella convinzione che ciò favorisce il raccoglimento proprio e altrui e costituisce perciò anche un modo di pregare appropriato alle circostanze (ma il modo migliore per riuscirci è quello di recitare il Rosario durante la processione: la corona non si vede sotto il mantello e si fa l'omaggio più gradito alla Madonna!)

a) Processioni: le regole in materia sono forse le più difficili da osservare, ma sono essenziali per evitare l'impressione di disordine e di approssimazione. Si procede in fila doppia, mantenendola fin quando lo consente lo spazio a disposizione; le donne precedono gli uomini; gli uni e le altre si disporranno in ordine di altezza, anche per evitare che le persone più alte precludano la visuale a chi segue. Chiudono la processione i confratelli che rivestono massime cariche istituzionali; il presidente, nel caso i partecipanti siano in numero dispari,

si affiancherà all'ultimo della fila ponendosi al centro delle due ali. Ciascuno si allineerà esattamente dietro chi lo precede, senza scostamenti a destra o a sinistra, e curerà di mantenersi sempre alla stessa distanza: circa un metro (poco più della misura di un braccio). È vietato voltarsi indietro, massime quando si cammina, e si dovrebbe evitare di volgere il capo qua e là; limitare allo stretto necessario saluti ai conoscenti e informazioni a chi le richieda (un sorriso eviterà l'impressione di presunzione o di scortesia per la brevità del 'colloquio'). I rapporti con i maestri di cerimonia e con i rappresentanti di altri ordini sono tenuti esclusivamente dal presidente o, in sua mancanza, dal delegato o dal cerimoniere: è vietato non solo interferire nei colloqui ma anche interloquire con i componenti di altre associazioni: chi avesse suggerimenti lo farà in maniera riservata, richiamando l'attenzione dei responsabili.

b) Celebrazioni liturgiche. Il cerimoniere stabilisce chi dei confratelli deve effettuare i turni di guardia e chi, dopo averlo concordato con il Celebrante, deve prendere parte alle letture e/o all'Offertorio. Nell'entrare in chiesa, si procede dietro la Croce portata dai chierichetti, secondo le regole già viste: tuttavia, si riduce lo spazio rispetto a chi precede e la coppia che fa il primo turno di guardia precede gli altri. Sempre affiancati a due a due, ci si ferma a una distanza conveniente dall'altare e, a piedi fermi e affiancati, si fa un inchino, disponendosi poi uno a destra e uno a sinistra: il primo di ciascuna fila procederà tra i banchi fino ad occupare il posto sito all'estremità esterna. Nella Chiesa di S. Maria dell' Aiuto, ove ci si si disponga a fianco dell'altare, i primi della fila occuperanno i primi posti (quelli più vicino ai fedeli) gli alti quelli successivi; occorre però tener presente che i posti a fianco all'altare sono quattro sul lato destro (gli altri vanno lasciati ai chierichetti) e otto sul lato sinistro: pertanto, la quinta e la sesta coppia si disporranno sul lato sinistro mentre le coppie seguenti, eseguito l'inchino prima della balastra, andranno sul banco di destra (e in caso di necessità su quella di sinistra). Durante la celebrazione è necessaria uniformità nella condotta. Ci si dispone tutti sopra le predelle o gradini posti ai lati dell'altare, ne scende solo chi desidera ricevere la comunione e quindi si sale sul gradino, rimanendo in piedi fin quando le Ostie consacrate siano riposte nel Tabernacolo. Non ci si inginocchia, anche se lo si vorrebbe: si china il capo durante la consacrazione e si fa un breve inchino al momento di ricevere la comunione. Seduti, è opportuno mantenere unite le ginocchia e, comunque, tenere teso su di esse il lembo sinistro del mantello, che deve coprire anche le scarpe. Lo scambio della "pace" è opportuno sia sobrio: tra di noi basta "porgere la pace" soltanto a chi ci sta a fianco, senza muoversi dal proprio posto; verso gli altri presenti è invece opportuno 'abbondare', anche volgendosi indietro; in ogni caso, ovviamente, la "pace" va ricambiata a tutti quelli che la offrono. Chi svolge il servizio di Guardia deve rimanere durante tutto il periodo del Servizio in posizione eretta e ferma, partecipando alla S. Messa con la mente e non con i gesti (v.d. Padre Nostro o segno di Pace). In particolare durante la "Statio" di Guardia, e comunque in tutti i casi in cui si stia in piedi, fermi o in processione, le braccia vanno tenute parallele al corpo, evitando di incrociare le mani davanti a sé: una postura che fa sembrare tutti "panciuti e goffi". Subito dopo l'omelia, si dà il cambio alla guardia: le persone designate vanno davanti all'altare, eseguono insieme l'inchino, si fermano davanti alle guardie e salutano con un breve cenno del capo: le guardie ricambiano il saluto e si spostano sul fianco esterno, rimanendo ferme fin quando i sostituti sono in posizione; eseguono poi l'inchino davanti all'altare e occupano i posti lasciati liberi. Quando ci si gira, curare di non volgere le spalle all'altare, ove possibile (ma non camminare mai all'indietro); l'inchino, in ogni caso, va eseguito da fermo e a piedi uniti. Chi legge le "letture", dopo essere sceso dalla predella, faccia un inchino verso l'altare dal posto in cui si trova (salvo che debba passarvi davanti per andare all'ambone) e altrettanto faccia prima di tornare al proprio posto. Chi volesse leggere preghiere o 'intenzioni' particolari domanderà al cerimoniere che chiederà autorizzazione al celebrante, ma sempre prima dell'inizio della cerimonia. Alla fine si uscirà, inchinandosi all'altare, nello stesso modo e ordine con il quale si è entrati, salvo coloro che fanno il servizio di Guardia, che si accoderanno agli altri, ma sempre precedendo il celebrante.

Ove si celebri la Messa funebre per un confratello, tutti possono indossare il mantello nella Chiesa di S. Maria dell' Aiuto; nelle altre Chiese lo faranno solo in quattro previa intesa col Delegato o il Cerimoniere.